ULTIMA CON LE BORSE — NUOVA — ULTIMA CON LE BORSE

TORINO
Anno VIII - N. 104
Via Roma - Gall. de *La Stampa*
Telefoni: dal 40-042 al 40-049

STAMPA SERA

OMAGGIO

INSERZIONI: S.P.I., via S. Teresa 7, tel. 43-089, 40-900, 47-961. - Prezzi per mm. di alt. in una col.: Avvisi commerc. L. 120 - Annunci finanz. e legali L. 300 - Necrol. L. 120 (partecipaz. L. 600 la linea) - Echi cron. L. 360 la linea - Echi spett. L. 400 la linea - Pubbl. econ.: vedi rubriche - Edis. festivi: aumento 50% Pagamento anticipato. - Il Giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione. — ABBONAMENTI (conto corrente postale n. 2/1960): Italia anno L. 6200, semestre L. 3250, trimestre L. 1700 - Estero: anno L. 8100, semestre L. 4200, trimestre L. 2150. — Copia arretrata: prezzo doppio.

L'on. Scelba riferisce ad Einaudi

Foster Dulles ha assicurato che farà quanto è in suo potere per facilitare l'emigrazione fuori quota di italiani negli Stati Uniti - Il Presidente del Consiglio definisce inesatte le voci sul piano di spartizione del T.L.T. - Distribuita alla Camera la relazione per la ratifica della C.E.D.

ROMA, martedì sera.

Il Presidente del Consiglio on. Scelba è giunto stamane, alle 7,55, alla stazione Termini proveniente da Milano, dove si è incontrato col Segretario del Dipartimento di Stato americano signor Foster Dulles.

L'on. Scelba era accompagnato dal ministro degli Esteri on. Piccioni, dal Sottosegretario alla presidenza on. Scalfaro e dal ministro plenipotenziario Canali.

Avvicinato dai giornalisti a richiesto di una precisazione sulla notizia secondo la quale Foster Dulles gli avrebbe date assicurazioni circa l'emigrazione italiana fuori quota negli Stati Uniti, l'on. Scelba, dopo aver affermato che l'argomento è stato effettivamente trattato nel colloquio milanese, ha aggiunto testualmente: «Faranno il massimo, in questo campo, per aiutarci».

Circa, poi, le notizie secondo cui sarebbe stato discusso, tra l'on. Scelba e il signor Dulles, un piano di ripartizione del Territorio Libero di Trieste, il presidente del Consiglio ha risposto: «Le notizie circa precisi piani riguardanti Trieste devono ritenersi insesatte».

Alla stazione erano convenuti per salutare il presidente del Consiglio i Sottosegretari Mansini, Russo e Bisori, il Capo di Gabinetto della presidenza prefetto Bartolotta, il Capo della Polizia prefetto Carosterra e alti funzionari di Palazzo Chigi e della presidenza del Consiglio.

Le notizie concernenti il Territorio Libero e che Scelba ha detto che «debbono ritenersi inesatte» erano state diramate dalla Radio francese, la quale affermava che un compromesso risultava già accettato dall'Italia sulla base della dichiarazione anglo-americana dell'8 ottobre.

Questo compromesso — secondo quelle informazioni — lascierebbe gran parte della zona A all'Italia. Il villaggio di Crevatini passerebbe alla Jugoslavia. Il nuovo confine investirebbe anche Rozovizza e si avvicinerebbe di un altro chilometro verso il mare nella zona di Siciana. Inoltre l'Italia si sarebbe impegnata a concedere alla Jugoslavia una zona franca nel porto di Trieste e uno «statuto speciale» per le miniere slave. Gli Stati Uniti si sarebbero, da parte loro, impegnati a partecipare alla costruzione, in una località fra Capodistria e Pirano, del porto per la «nuova Trieste». In tal modo Tito avrebbe la «sua Trieste» come, a pochi chilometri dal confine, ha la «sua Gorizia».

Il Presidente del Consiglio, dopo una breve sosta nella sua abitazione, si è, verso le 10, recato al Viminale e quindi, a mezzogiorno, è stato ricevuto al Quirinale dal presidente Einaudi.

Il Capo dello Stato, che era rientrato a Roma ieri mattina, viene messo al corrente degli ultimi sviluppi della situazione interna e internazionale con particolare riferimento all'incontro di Villa Carminati. Una ampia relazione sull'incontro con Dulles sarà inoltre fatta da Scelba e Piccioni al Consiglio dei Ministri di domani.

Non si esclude che nel pomeriggio di domani, nel dibattito che si avrà a Montecitorio sulle interpellanze Berlinguer sulla bomba H, il Presidente del Consiglio dia indicazioni sul colloquio con il capo del Dipartimento di Stato. Una relazione più ampia Scelba e Piccioni farebbero alla Commissione Esteri.

La relazione sulla ratifica della C.E.D. è stata distribuita ieri a Montecitorio, e questo probabilmente significherà che si vuole sollecitare la discussione. Mentre i partiti di centro non hanno ancora definitivamente stabilito quale atteggiamento tenere, il ministro sono più che mai decisi a combattere la C.E.D. con tutti i mezzi.

Stamane, nella riunione dell'esecutivo della C.G.I.L., oltre alla rottura delle trattative con la Confindustria sul conglobamento, si è parlato anche della azione da svolgere per ostacolare la ratifica della C.E.D. E' stata inoltre esaminata un ampio piano di agitazioni da attuare sollecitamente per quanto concerne il conglobamento e da intensificare quando la C.E.D. verrà in discussione al Parlamento.

NELL'INFERNO DI DIEN BIEN PHU

Tremenda offensiva all'arma bianca contro il caposaldo di De Castries

All'alba di oggi i comunisti sono scattati all'attacco - Disperata difesa dei soldati della "Legione Straniera" - Uno scambio di feriti finito tragicamente - Concentramento di truppe ribelli a sud della fortezza assediata - Il maltempo ostacola l'intervento dell'aviazione francese

De Castries nel suo rifugio-comando a Dien Bien Phu

Nostro servizio particolare

HANOI, martedì sera.

Questa mattina i soldati comunisti agli ordini del generale Giap hanno scatenato all'improvviso un nuovo violento attacco contro la parte occidentale di Dien Bien Phu. La tremenda offensiva, condotta all'arma bianca, è rivolta particolarmente contro i caposaldi logorati dai precedenti attacchi. I soldati francesi della Legione Straniera si difendono accanitamente, a contatto di gomito, nei cunicoli e nelle trincee. Ma si teme che non potranno resistere ulteriormente sotto la pressione dei 40 mila rossi, decisi a sfondare le resistenze ed a conquistare del tutto la fortezza assediata.

All'alba di oggi ha avuto inizio dai sotterranei scavati dagli «uomini-talpa» comunisti i battaglioni d'assalto in uniforme nero-verde. *La artiglieria* che per tutta la notte aveva scaricato bombe contro le resistenze francesi hanno taciuto di colpo: i difensori hanno capito che cominciava una nuova offensiva. *Ma forse non si aspettavano che venisse scatenata così presto*, dopo i sanguinosi combattimenti di domenica.

Si ignorano le sorti del combattimento, poichè la più rigida censura è stata ordinata dal gen. De Castries. I comunisti hanno approfittato delle cattive condizioni atmosferiche che ostacolano l'impiego dell'aviazione di intervento e si sono lanciati in massa contro posizioni precedentemente conquistate alla baionetta e a colpi di bombe a mano.

Dopo il massiccio attacco ribelle di domenica, De Castries aveva in mano ormai un miglio spazio, composo in un miglio quadrato di terreno. Quanti caposaldi contengo, è difficile dire, perchè i difensori hanno febbrilmente lavorato fino a questa notte per costruirne di nuovi. I caposaldi francesi attaccati sono «Claudine» e «Auguette». Il primo è sede del comando di De Castries.

Il generale comandante di Dien Bien Phu ha solennemente ad effettuare, ieri pomeriggio, un piccolo scambio di feriti, nel quale antiguerri comunisti hanno abbattuto un sottufficiale della Legione straniera che recava la bandiera della Croce Rossa. L'accordo violato dai comunisti rappresentava il primo contatto fra De Castries e Giap.

Qualche successo è stato ottenuto *da corpi da caccia contro le colonne di camion che continuamente riforniscono le linee degli assedianti. Gli autocarri «Molotova», di costruzione cinese, percorrono le strade di notte con i fari accesi, pur di far presto, ed offrono così uno splendido bersaglio ai piloti francesi.*

Si segnala intanto che si stanno concentrando forze comuniste a oriente di Muong Khoua, a 55 chilometri a sud-est di Dien Bien Phu. Loro principale obbiettivo sarà probabilmente quello di arrestare la colonna di tremila uomini francesi e laotiani che agisce nella zona al comando del colonnello Jean De Crevecoeur. Per quanto i reparti ribelli non siano ingenti, si prevedono da parte francese aspri scontri nella zona. Il Comando francese ha reso noto che i reparti comunisti non sono costituiti nemmeno in parte da uomini tolti all'assedio di Dien Bien Phu.

Il Generale De Castries aveva consegnato ieri, poche ore prima dell'attacco il suo rapporto sulla battaglia d'aprile alla infermiera Geneviève Terraube per il coraggio e la dedizione da lui dimostrati nello svolgere la sua opera a Dien Bien Phu. La cerimonia si è svolta sotto il cannoneggiamento del Vietminh. Geneviève Terraube ha 29 anni, ed è una graziosa parigina dai capelli castani che è rimasta bloccata a Dien Bien Phu il 28 marzo scorso.

m. f.

Dopo una sommaria medicazione due feriti leggeri raggiungono carponi un rifugio

Durante una pausa degli attacchi alla fortezza i feriti vengono portati al posto di primo soccorso

Le conversazioni sulla pace

Arrivati a Ginevra i indocinesi del Nord

Ginevra, martedì sera.

Una delegazione di cinque diplomatici del Viet Minh è giunta oggi in aereo da Mosca per iniziare le conversazioni sulla guerra indocinese. La delegazione, guidata dall'andano vice-primo ministro e ministro degli esteri Pham Van Dong, è stata accolta all'aeroporto da una numerosa schiera di personalità comuniste, fra cui Molotov, il primo ministro cinese Chou En-lai, il ministro degli esteri della Corea del Nord e il vice-ministro degli esteri russo Gromyko.

Ai giornalisti Dong ha dichiarato che il Viet Minh «è disposto a contribuire con tutti i suoi mezzi alla pacifica soluzione della questione indocinese».

Dong ha aggiunto che la sua delegazione è convinta che [illegible] e positivi sforzi dei partecipanti alla conferenza avranno come risultato una soddisfacente soluzione del problema del ristabilimento della pace in Indocina.

Richiesto di fornire notizie sul leader del Viet Minh, Ho Chi Minh, un delegato ha detto: «Ho Chi Minh sta bene. Lo abbiamo visto 15 giorni fa». Subito dopo un altro delegato ha condotto il collega nell'automobile dicendogli di non parlare ai giornalisti.

Le autorità svizzere avevano riservato alla delegazione del Viet Minh lo stesso cerimoniale col quale sono state accolte le altre delegazioni. Vi era un picchetto d'onore, sebbene la Svizzera non riconosca il governo comunista del Viet Minh.

Molti a Ginevra sono del parere che i comunisti attendano la prima seduta completa per rivelare le loro condizioni per un armistizio in Indocina. Si crede che i negoziati possano ricominciare domani. Pure per domani è attesa una «riunione segreta» di Molotov.

ULTIMISSIMA

I rossi occupano un posto avanzato

HANOI, martedì sera.

Le truppe del Viet Minh, che attaccano in cedute masse la piazzaforte di Dien Bien Phu, da ovest e da est, sono giunte oggi più vicine che mai finora al caposaldo in cui ha sede il comando del generale De Castries dopo avere occupato una posizione che ne sbarrava la strada.

Alle ore 13 infatti l'alto comando francese ha comunicato che i ribelli hanno preso possesso di un importante bastione visinissimo al caposaldo di De Castries. La violenta battaglia è ancora in corso. In alcuni punti i legionari sono passati al contrattacco.

L'attentato al direttore d'una fabbrica di Villadossola

L'ordigno, che conteneva 150 grammi di esplosivo, non sarebbe stato lanciato dall'esterno, ma depositato in precedenza davanti alla villetta dell'ing. Danieli - Gesto individuale di protesta? - Perchè la gelatina non è scoppiata

DAL NOSTRO INVIATO

Villadossola, martedì sera.

Sull'attentato compiuto contro la villa dell'ing. Alberto Danieli, direttore delle stabilimento metallurgico S.I.S.M.A, si hanno altri particolari.

Lo scoppio, avvenuto nella notte tra il primo e il 2 maggio, alle ore 1,15 circa, è stato limitato a quello della cartuccia di innesco innestata nell'ordigno. Si tratta di un pezzo di tubo di ferro del tipo comunemente usato per conduttureria della lunghezza di circa venti centimetri e del diametro di due e mezzo: una delle estremità è chiusa per mezzo d'un fondello di ferro a saldatura autogena; all'altra è stato avvitato una specie di tappo costituito da un pezzo di raccordo lungo quattro centimetri, per l'alloggiamento dell'innesco.

Il tubo è risultato riempito, per circa tre quarti, con 150 grammi di una sostanza esplosiva di colore rossastro, un po' untuosa al tatto, che si può con tutta probabilità definire gelatina. Tali tipi di esplosivi trovano normale impiego per le mine delle cave che sono numerose nella zona.

Si ritiene che all'ordigno sia stato applicato un detonatore del tipo normalmente usato per l'innesco delle mine; a tale detonatore è stata poi fissata una miccia a lenta combustione, di cui non sono stati trovati i resti bruciati, per una lunghezza di circa cinque metri.

Data la posizione in cui l'ordigno è stato ritrovato si presume che sia stato depositato sul posto, piuttosto che lanciato dall'esterno. Esso, infatti, era stato collocato sui davanti della villetta dell'ing. Danieli, al limite tra il marciapiede di cemento e la ghiaia del giardino.

Il mancato funzionamento dell'ordigno si deve probabilmente al fatto che l'innesco è stato spinto in modo incompleto lungo il foro del tappo, ed è venuto così a trovarsi a una distanza superiore a quella percorribile dalla vampata dello stesso innesco. Cosicchè la vampata non ha raggiunto la gelatina e questa non è esplosa.

Se l'ordigno fosse esploso, il danno sarebbe stato notevole, sebbene limitato ai vetri e alle serramenta della villetta dell'ing. Danieli, sita in via Ceretti 3.

La direzione dello stabilimento non mette l'attentato in rapporto a una agitazione attualmente in corso fra le sue maestranze. Tuttavia si ritiene presumibilmente che una relazione vi sia. Forse si tratta del gesto individuale di un esaltato, che ha voluto compiere in modo violento una protesta o una minaccia.

L'agitazione delle maestranze è dovuta al fatto che, essendo avvenuta una modifica nelle condizioni di lavoro e nel tipo di produzione, lo stabilimento ha istituito delle squadre produttive in relazione a quelle che ha ritenuto le effettive esigenze del reparto. Tale modifica non ha determinato alcun licenziamento, ma soltanto una riduzione d'impiego della mano d'opera. Gli operai si lamentano che la stessa lavorazione venga eseguita da un minor numero di maestranze portando, come conseguenza, a un maggior lavoro da parte loro. La direzione dello stabilimento, naturalmente, è di parere diverso. Per questo motivo, i cinquanta circa addetti al reparto specialità dal giorno 30 aprile hanno attuato uno sciopero a singhiozzo che continua, ma che la direzione spera di scongiurare nel più breve termine.

Giuseppe Faraci

A colpi di coltello ferisce moglie e figlia

Cesena, martedì sera.

Un dramma causato da ossessionante gelosia è accaduto a Pievola, piccola frazione nei pressi del fiume Borello. Il cinese Dario Foschi fu Andrea, durante uno dei numerosi litigi con la moglie Maria Ravaioli di 28 anni, colto da un accesso di pazzia, si precipitava in cucina e afferrato un grosso coltello si avventava contro la donna che aveva in braccio la figlioletta Rosa di appena 18 mesi, menando colpi all'impazzata.

La giovane sposa, terrorizzata, tentava di fermare lo energumeno; ma un terribile fendente la colpiva alla fronte facendola stramazzare in un lago di sangue. Anche la bimba nel corso della lotta tra i genitori ha riportato numerose ferite. Alle grida di aiuto sono accorsi alcuni vicini che non senza fatica sono riusciti a disarmare il Foschi, consegnandolo quindi ai carabinieri. La donna è stata ricoverata all'ospedale in gravi condizioni.

Dopo il colloquio a Villa Carminati

Il Segretario di Stato americano Foster Dulles ed il Presidente del Consiglio on. Scelba colti dall'obiettivo ieri dopo il cordiale colloquio, durato due ore e mezzo, svoltosi nella Villa Carminati a Galbrate. A sinistra si scorge l'ambasciatrice Clare Luce. (Telefoto)

Provocata da aria artica l'attuale fase del maltempo

La colonna gelida è giunta sull'Italia dopo aver colpito Inghilterra e Norvegia - Il tempo, specie sulle regioni settentrionali, si manterrebbe instabile - I danni ai raccolti

Roma, martedì sera.

I meteorologi stanno studiando attentamente l'attuale fase atmosferica e il relativo strano comportamento del tempo.

Per quanto riguarda le cause di questo strano tempo invernale in piena primavera che affligge l'Europa e l'Italia, i tecnici la indicano in forti variazioni della pressione barometrica (e relativi centri depressionari) che si sono affacciate e validate alle alte latitudini europee e nella zona Groenlandia-Spitzberg. Le forti variazioni di questi centri d'azione hanno causato una circolazione di aria fredda artica da N.N.E.-S.S.W. in direzione Est e sulla Norvegia e sull'Inghilterra, ove l'afflusso diretto di aria freddissima ha favorito la formazione, nei giorni scorsi, di un grosso ciclone.

Successivamente è venuta a determinarsi una estensione di detta area anche verso le latitudini dell'Europa centrale e meridionale, con conseguente stabilimento di una «saccatura» con asse Inghilterra-Italia-Libia. Per la conformazione orografica della nostra Penisola, e particolarmente delle regioni settentrionali, si è originato sul Golfo Ligure un altro centro ciclonico secondario, purtroppo sede e centro-motore di violente perturbazioni atmosferiche, al cui seguito aria abbastanza fredda, umidissima ed instabile, invade tutte le nostre regioni con estese, dense coltri nuvolose e precipitazioni sparse, le quali assumono carattere anche nevoso sulle Alpi e sulle cime appenniniche.

Maggiormente colpite, dunque, da questo maltempo sono le regioni settentrionali, la Sardegna e le regioni del versante tirrenico. Il cattivo tempo, nei prossimi giorni, lascerà ancora strascichi al Nord e al Centro mentre si addenserà al Sud. Tempo quindi ancora variabile ed instabile, fin tanto che non si decida ad estendere la sua influenza sull'Europa centro-meridionale e sul Mediterraneo occidentale.

Il campo delle pressioni sull'Italia è bassissimo e la tendenza barometrica non lascia prevedere una decisa, imminente, benefica e definitiva risoluzione delle avverse condizioni atmosferiche. Di siffatta situazione certo l'agricoltura ne risentirà almeno per il ritardo con il quale la terra darà i suoi frutti. Il terreno, e con esso i germogli e le nascenti semine, sofrirà di acqua e di freddo, hanno bisogno impellente di sole e di calma di vento.

Altre scosse sismiche nel Peloponneso

ATENE, martedì sera.

L'Osservatorio geofisico di Atene ha annunciato che un altro violento terremoto è stato registrato nelle prime ore di stamani nella regione del Peloponneso. Le comunicazioni telefoniche sono interrotte.

Le Borse oggi

A TORINO

	3	4		3	4
Rom.32	63 10	63 10	a.Cem.	13.000	13.000
Beni½	94 30	94 30	Un. Ass.	8650	8650
5% C.	94 40	94 40	Condot.	5450	5450
Beni½	81 35	81 50	Meridi.	1262	1262
4% C.	81 45	81 45	Ver. R.	135	135
Rom5%	96 60	96 75	Unigas	1370	1385
4% C.	96 70	96 85	Sip	1173	1173
Beni5%	92 60	92 40	Ferfi	176	179
4% C.	92 55	92 50	p. C.E.	504	518
Beni5%	71 75	71 75	Rinasc.	532	530
4% C.	71 60	71 80	Ital.	2283	2260
Beni5%	92 50	92 65	Rinas.	2000	1985
4% C.	92 50	92 70	Vetrocok	2130	2130
Rom.'49	97 45	97 65	Marelli	620	613 90
» '50	97 50	97 55	Pirel.	499 50	705 —
» '51	97 50	97 55	Cavigl.		
» '52	97 50	97 55	Pirelli ris.	10 10	10 10
Per35	99 15	99 15	Cost.	176	178
Cattol.	99 —	99 —	Saiwa	925	915
Fiat 9%	90 —	90 —	Fonsil	441	457
Imed5%	98 —	98 —	Ilva	236	240
Imi5%	93 90	96 10	Ammin.	970	972
Imi4%	85 —	85 —	Tripcovich	1320	1320
Imi3%	84 80	84 80	Chatillon	2400	2350
Wi-Fi	96 30	96 30	Cotonif.	2400	2400
Beni½	91 25	91 25	Bormioli	980	980 —
5% 53	99 —	99 —	Anic	1444	1436
5% 54	87 90	87 50	Mont.ed.	1152	1151
Beni5%	91 —	91 —	Mont.priv.	1705	1610
4%	94 30	94 50	Montec.	1241	1244
3,5%	94 30	94 50	Zucch.	1185	1210
Beni.	91 75	91 75	Unica	100 90	103 —
5% 55	97 —	97 —	Cart. It.	3565	3560
F.Ob.	94 60	94 60	Burgo	10.170	10.310
Imi 5%	93 50	93 50	Perm. R.	20.500	22.000
Imi 5%	94 30	94 30	Pirel. P.	980 —	980 —
Imi 4%	94 30	94 25	Elettr.	1100	1100
Fin. S.	91 25	91 25	Ital. A.I.	18.500	18.300
Fiat 5%	97 30	97 40	Fiat	64 —	64 —
Fin. 5%	99 40	99 60	Viscosa	3540	3560
Cal-Zi 5%	105 60	105 —	Mont. E.	1827	1825
» '53	104 —	104 —	Edison	1020	1001
Mag. 4%	100 —	100 —	Permar.	185 —	185 —
Imi-Ast	100 —	100 —	Lanif.	338 —	338 —
Imi-C	100 —	100 —	Wat.	297 —	297 —
Fin 77	103 —	103 —	Furoni.	680 —	680 —
Fin. 7%	103 —	103 —	Ligure	330 —	330 —
Cen 7%	100 —	100 —	Pirelli	1497	1497
Cen 5%	98 —	98 —	Ital.	1263	1277
Pirelli 5%	99 50	99 —	Ca. gas	992 —	970 90
Cen 7%	105 25	105 10	Talco	14.500	14.500
Imi 5%	96 40	96 40	Borgo.	12.350	12.800
Vinic.	90 25	90 —	Gelon.	500 —	452 —
Cat. 5%	99 —	99 —	Prese	145 —	145 —
Liqui 6	99 25	99 —	Linoleum	4650	4670
Tirre 6	98 75	98 —	Metalm.	1720	1705
Tirre 6	98 75	98 —	Ass. F.	2070	2090
Fer. 7%	94 70	94 70	Terni	15 —	15 —
Cem. 6%	99 25	99 —	Ilva ris.	7410	7410
Sip 6%	97 20	97 20	Ilva	3700	3700
Tessi 6	98 50	98 50	Rinas.	6215	6247
Prest. 5%	88 —	88 —	O. Ver. R.	330 —	328 50
Imipol	2600	2600	Ferrari	3730	3740

In apertura una buona corrente di compere inizia sulle Fiat sollecitate a ulteriore ripresa. Le Italgas seguono con prezzi sostenuti che mantengono attraverso qualche contrasto. Sul comparto degli elettrici si delinea un interessamento di compere, visibile in particolare sulle Sip, sulle Selm, e sulla Meridionale. I rimanenti settori risultano incerti: emerge qualche tema operativo a sfondo sostenuto sulle Montecatini, sulle Bastogi, sulle Saffa.

A metà borsa il mercato, contrastato e piuttosto incerto, risulta nettamente emorato. I prezzi raggiunti sono sostanzialmente mantenuti, per quanto la presenza delle offerte si riveli gradualmente più significativa.

Il listino riporta sostanzialmente la chiusura di ieri, mettendo in luce ancora qualche vantaggio per le voci citate in apertura.

Nel dopoborsa la prevalenza delle offerte incontra contropartite meno volitive e determina una flessione di prezzi sui minimi del tardo dopoborsa si riproduce un assetto di equilibrio.

Sono quotate un cedola le seguenti azioni: Monteponi (lire 2001 Chatillon (lire 140).

Cambi ufficiali per l'esportazione: New York 624,80; dollaro canadese 660.

Prezzi informativi della cabina raccolti fuori borsa: sterlina oro 6060-6150; marengo 4650-4700; sterlina unitaria 1720-1740; dollaro carta 625-633; franco svizzero 146,50-147,75; franco francese 173,50-175,50; oro fino 718-723; argento 18,50-18.

A MILANO

All'inizio della riunione, il denaro ha forzato la mano, procedendo ad acquisti impetuosi senza troppo sottilizzare sui prezzi. L'elevato livello raggiunto dalle quotazioni metteva però in funzione i correttivi automatici del mercato, sotto forma di realizzi di beneficio che contribuivano a calmare l'intonazione degli scambi.

L'attività di stamani si svolgeva sui titoli favoriti come Fiat e Liquigas, ai quali si aggiungeva la Ilva Terni. Degno di rilievo è un maggiore interessamento verso il comparto elettrico. Mercato migliore nel campo dei valori pubblici e delle obbligazioni.

Dollaro U.S.A. 624,81; dollaro canadese 632,75.

Ecco i prezzi: Generali 12.790; Fibre 2230; Viscosa 1302; Finsider 434; Montecatini 1257; Assicu 948; Centrale 3125; Fiat 669; Nebiolo 10.05; Edison 1666; Sip 1167; Terni 178; Unes 438,50; Sist 2245; Romana Zuccheri 1187; Anic 1428; Saffa 1275; Italgas 1580; Rinascente 1152; Burgo 10.390; Ralcementi 2125; Pirelli 1682; Pirelli & C. 1412.

Prezzi informativi: sterlina oro 6060-6150; marengo 4650-4750; ster. unitario 1730-1750; dollaro carta 631-633; franco svizzero 147,25-147,75; franco francese 174,50-175,50; oro fino 718-723; argento 18,90-19,90.

CRONACA CITTADINA

UN'ORA DI BUFERA HA PROVOCATO DANNI PER CENTINAIA DI MILIONI

L'aspetto di piazza San Carlo dopo la bufera di grandine che ha imperversato ieri sera

Le campagne devastate dal ciclone di grandine

Le più gravi rovine nelle colture della collina torinese - Totalmente distrutto il raccolto delle ciliege a Pecetto - Mezzi allagati e i vivai municipali - Le cause della violentissima tempesta di giovedì e i danni abbattutisi sulla città nel pomeriggio di ieri

Le regioni colpite dalla grandinata di ieri: il flagello dei chicchi di ghiaccio si è abbattuto più violento nella zona centrale circondata dalla linea nera ed è stato meno intenso nei territori racchiusi dalla linea a punti

Molti torinesi hanno temuto ieri pomeriggio che si scatenasse di nuovo sulla città lo spaventoso « tornado » che infuriò quel sabato 25 maggio dell'anno passato. Le condizioni del cielo erano le stesse. L'ora anche. Verso le 16 l'aria si era fatta livida e si diffondeva un senso di attesa pesante, quasi di angoscia.

Con i primi bagliori del fulmine, piovve anche la grandine: a chicchi molto grossi, i primi avevano le dimensioni di un uovo di gallina, parevano piccole bocce, come palle di ghiaccio duro, secco, asciutto. La grandinata flagellò per quaranta minuti i tetti e le vie, le piante ed i fiori. Una furia incredibile, che sembrava non dovesse più cessare; perchè gli aspetti eccezionali sono stati due: la violenza e la durata. Bisogna risalire all'altro secolo per trovare un fenomeno di così formidabile aspetto. Negli ultimi cinquant'anni, non si ricordano che due grandinate che si avvicinano a quella di ieri: il 19 maggio del '53, in cui però i chicchi raggiunsero l'altezza solo di 3 centimetri, ed il 6 maggio del 1950, con 5 centimetri.

Ma ieri la grandinata ha toccato in taluni punti un'altezza di 15-17 centimetri. Ancora stamattina, alle 8, in certi angoli si ammucchiavano cumuli di ghiaccio compatto, come dopo una abbondante nevicata. A terra, lungo piazze e corsi, un fitto strato di foglie, abbattute dalla mitraglia tambureggiante dei chicchi, le aiuole, devastate. Dopo la nevicata della Pasqua di aprile, il Municipio aveva provveduto a costituire le piantine bruciate dal gelo con nuove coltivazioni, per la maggior parte tulipani. Anche questi sono stati in gran parte distrutti: la fragile corolla a foggia di campana è stata stroncata e non resta che il nudo stelo. La « Divisione giardini ed alberate » ha già stabilito di intervenire una seconda volta per ridare ai giardini il loro volto. Il danno dovrebbe aggirarsi sui tre milioni.

Purtroppo anche i vivai municipali di Grugliasco hanno subito danni molto gravi. Le piantine coltivate fuori delle serre sono state quasi totalmente distrutte.

I vetri dei lampioni e le lampadine sono stati frantumati a centinaia; questa sera in diverse vie mancherà ancora l'illuminazione. Altrettanto si dica delle fragili insegne pubblicitarie al neon, scardinate dal vento, spaccate dalla grandine: altri danni per decine e decine di milioni.

La formazione dell'eccezionale uragano di ieri è stata descritta dal tenente Giorgio Valero, direttore dell'Ufficio meteorologico dell'Aeronautica militare: un centro di bassa pressione con un minimo sul Piemonte e la Liguria, in concomitanza con un'oscillazione di origine atlantica, che aveva già provocato manifestazioni temporalesche nei giorni scorsi, ha richiamato ieri pomeriggio improvvisamente una lingua d'aria artica dalla Valle del Rodano, la quale, giungendo dalle valli di Aosta e di Susa, deve ha provocato nevicate sui 2500-3000 metri, è sfociata su Torino, colpendo in modo particolare la zona N-E della città. Tanto per delimitarlo in qualche modo, diremo che il confine si è scaglionato al massimo della furia tra Grugliasco e la collina, per una larghezza che corrisponde approssimativamente a quella della collina.

I danni alle campagne sono quindi, nel complesso, molto gravi di quanto si temeva, essendo molto limitata la zona colpita. L'epicentro sembra essere stato Pecetto: il raccolto delle ciliege — quest'anno assai promettente — è praticamente distrutto. La grandine ha picchiato con straordinaria violenza nel settore fra l'Eremo e Valle Sauglio, fra Revigliasco e Chieri. La bufera è durata solo un quarto d'ora, ma è stata sufficiente per compromettere il raccolto delle ciliege nella misura almeno del 90 per cento. Si ignora se il famoso mercato potrà quest'anno essere tenuto. Assai meno danneggiate, per fortuna, le coltivazioni del prato e dell'uva.

Sul resto della collina, la grandine è scesa mista a pioggia, quindi i guasti sono stati di entità assai minore. Così a Cuttimo, a Trofarello, a Piso, a San Mauro, si è avuta solo pioggia; il raccolto delle fragole, per cui il nutrimento sono apprezzati, è salvo nella quasi totalità. Attorno a Torino, nella zona di pianura, sono danni, inferiori a quelli che si temevano: probabilmente perchè l'azione delle artiglierie antigrandine ha consigliato i nembi sul centro della città. Danni limitati a Stupinigi, Rotonda, Venaria, Collegno, Settimo.

Negli altri centri la situazione è la seguente. Solo pioggia quasi dal vento, spaccate i vetri e danneggiato i tetti a Gassino, Chivasso, Rivoli, Avigliana, Condove, Almese, Pianezza, Perosa, Orbassano, Carignano, Borgaro, Lanzo, Caselle, Ciriè, Cirie, Chieri, Baldissero, Alba, Bra. Grandine scarsa a Carignano, Borgaro, Lanzo, Caselle, Alba, Bra. Grandine scarsa a Carignano, Borgaro, Lanzo, Caselle, Settimo, Volpiano, Chivasso, Cambiano, Santena, Poirino, Chieri e Castelnuovo.

La nuova ondata di maltempo non dovrebbe avere ripercussioni sui prezzi della frutta e delle verdure. Soltanto la ciliegia di Pecetto, per la scarsità del raccolto, saranno certamente. Per il resto non sono previsti aumenti, poichè la maggior parte dei prodotti ortofrutticoli che si consumano a Torino giunge dalla Riviera e da zone del Piemonte, in cui non è caduta la grandine.

Stamane ai mercati generali i prezzi all'ingrosso erano stazionari. Anche nel commercio al minuto non sono segnalati rincari.

TEMPERATURA DI OGGI

MINIMA +2
MASSIMA +7,4

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre i seguenti dati: temperatura media 4,8; alle ore 6: 4,6; umidità 80%; pressione 720,4. — Previsioni: cielo nuvoloso, visibilità buona. Venti moderati stazionari. Temperatura in diminuzione.

La "risina,, sui vigneti

ASTI — Il temporale di grandine che ha avuto il suo epicentro a Torino, si è abbattuto ieri pure in alcune zone dell'Astigiano. Pioggia frammista a grossi chicchi di grandine ha colpito con particolare violenza le campagne intorno a Nizza Monferrato e le colline di Mombaruzzo, Cocconato e Montiglio. Verso sera nuove fitte grandinate e rovesci d'acqua sono stati segnalati nella val Tiglione, nella zona di Mombercelli, Agliano e nei pressi di Castello d'Annone. Ovunque le postazioni delle batterie antigrandine, organizzate dalla Camera di Commercio delle provincia, sono entrate tempestivamente in azione con cortine di razzi che hanno squarciato le nubi, allontanando in più posti la grave minaccia. Per alcune ore è stata una sparatoria continua, tanto che i contadini hanno esaurito le scorte dei cartocci esplosivi.

I danni alle campagne e ai vigneti sono notevoli, ma la loro entità non sarà nota che fra qualche giorno. Diamantina è stata la « risina », come viene chiamata nell'Astigiano la grandine fitta e minuta. Per ora i comuni che risultano più colpiti sono San Damiano, Tigliole, Ferrere, Baldichieri e Antignano.

CASALE. — Migliorate le condizioni atmosferiche si è potuto constatare per fortuna che i danni arrecati dalla grandine nei diversi paesi del Monferrato colpiti ieri mattina e nel pomeriggio, sono pressochè trascurabili. Soprattutto si è accertato che l'intervento tempestivo delle numerose postazioni antigrandine che sono attualmente nel Monferrato, entrate in azione, hanno rotto le formazioni temporalesche. La grandine era piccola, minutissima, caduta in più riprese sola o commista ad acqua.

La parte più danneggiata è stata quella degli orti, ma tuttavia questi danni non sono stati gravi. In compenso il temporale di ieri ha collaudato il sistema di difesa contro la grandine, che è presieduto dal comitato provinciale antigrandine. In compenso si è avuto un tempaccio che ha fatto più paura che danni, e ciò per il fatto che si era verificata una repentina oscurità sulla zona.

Echi di cronaca

DAL giorno 3 al giorno 4 maggio presso il Farmacisti per signora e profumeria Vilserie, via Garibaldi 28 Torino, una simpatica di Marcelino Sebelt, creatrice di Phebel, si terrà a Vostra disposizione per consigli ed applicazioni gratuiti dei prodotti di bellezza Phebel.

TAPPEZZERIE IN CANTA moderne inalterabili sono in vendita anche in piccole partite a prezzi convenientissimi direttamente dalla Fabbrica di c. Mod. Oriolino 128.

ARRESTATO L'ASSALTATORE DI BANCHE, SI CERCANO GLI SVALIGIATORI DI CASSEFORTI

Nuove vaste retate per i ladri dei 40 milioni

Armando Cappelli, il rapinatore delle banche, ha trascorso la sua seconda notte di detenuto. Ieri sera quando la porta della cella del carcere minorile si è chiusa alle sue spalle, il giovane si è lasciato andare sulla ciccolta. Per molto tempo è rimasto immobile sul lettino, senza dormire e senza piangere. I suoi nervi cominciano a cedere dopo la tensione dei giorni successivi alla rapina: la parte di bravaccio che ieri e domenica si è imposto di recitare davanti agli agenti, ha esaurito le sue ultime energie.

Stamane Armando Cappelli ha avuto un lungo colloquio con il cappellano del riformatorio, il salesiano don Borrelli del vicino oratorio « Edoardo Agnelli ».

E' stato possibile conoscere altri particolari sull'attività del rapinatore nei giorni che precedettero l'arresto. In stato di grande esaltazione, il giovane si diverti a compiere una serie di bravate, due delle quali particolarmente clamorose. Tre giorni dopo il colpo al Banco di Napoli, si presentò al casiere dell'agenzia di via Madama Cristina per farsi cambiare una banconota da 10 mila lire. « Volevo vedere se mi riconoscevano e se la banca era in possesso del numero delle banconote rubate », ha spiegato.

Risulta che il Cappelli amava unirsi ai gruppetti di perditempo che si radunano davanti alle edicole dei giornali, a commentare le sue imprese.

« Qualcuno — ha detto il giovane — usciva nei miei confronti espressioni lusinghiere definendo il "rapinatore solitario" astuto e coraggioso. Mi sentivo allora una voglia terribile di farmi avanti e dire che quel rapinatore ero io ». Una volta a Porta Nuova commise un'imprudenza che poteva essergli fatale. Udendo un uomo che forniva della rapina del Banco di Roma una versione inesatta, si fece avanti e, al centro del gruppetto, riferì i fatti con meticolosa esattezza, chiarendo dubbi e correggendo alcuni particolari. « La gente che era intorno a me ascoltò in silenzio. Poi tutti se ne andarono zitti, senza chiedermi come potevo conoscere con precisione quelle cose ».

La polizia ha conclusò le indagini sull'attività criminosa del Cappelli e oggi redigerà il rapporto conclusivo da consegnare alla Magistratura. Arresti e sopralluoghi sono fermo dinnanzi alle sedi

La freccia indica la cella del Carcere minorile in cui è rinchiuso il giovane rapinatore

Nell'alloggio di via Nizza 106 la polizia ha ritrovato la borsa di cuoio del rapinatore e il paio di scarpe e l'ombrello acquistati dal Cappelli dopo l'assalto al Banco di Napoli

Stasera la sentenza al processo delle spie

Ultimo dattilo al processo delle spie. Dopo la requisitoria del Pubblico Ministero che ha chiesto per gli imputati condanne che vanno dai 14 ai 24 anni di reclusione (sola pena per il Bonello ha proposto l'assoluzione per insufficienza di prove) avrà terminate stamane le arringhe dei difensori. Nel pomeriggio la Corte si ritirerà per l'ultima volta e la tarda serata si avrà la sentenza.

CHIESTI 7 ANNI PER L'AGGRESSORE DI CORSO UNIONE SOVIETICA

Furto e violenze ad una ragazzina

Processo a porte chiuse - S'era introdotto nell'alloggio spacciandosi per idraulico

E' comparso stamane davanti alla Corte d'Assise di primo grado, sotto la grave imputazione di rapina e di tentata violenza, il muratore trentottenne Pasquale Ferraglio autore di una criminosa impresa della quale è ancora vivo il ricordo.

Il 9 marzo scorso il Ferraglio bussava in mattinata alla porta dell'alloggio della signora Marcella Tiscn, vedova Del Toso, in corso Unione Sovietica 183. In casa si trovava soltanto una figlia di dodici anni, Adriana: la mamma era uscita con la sorellina minore e l'altra sorella si era recata, come al solito, al lavoro.

Alla piccola Adriana che gli era venuta ad aprire, il Ferraglio, spacciandosi per idraulico, disse che era incaricato di controllare il rubinetto del lavandino in cucina. La bambina, ricordandosi di aver già visto quell'uomo fra i muratori che avevano lavorato per cinque mesi nello stabile, non ebbe alcun sospetto e lasciò entrare l'uomo.

Il Ferraglio — non sappiamo di preciso quale fosse il suo intento — cercò a rovistare nelle altre stanze. Durante la sua assenza, la Adriana, liberata avesse in tanti immobilizzato, riuscì a sfilare dalla busta un biglietto da 10 mila lire e lo nascondere sotto lo cuscino. Il Ferraglio poco dopo tornava, prendeva la busta e, profferendo oscure minacce di morte, s'allontanava rapidamente.

La polizia, informata che l'aggressore aveva frequentato lo stabile come dipendente di una impresa edile, riuscì facilmente a identificarlo e lo arrestare la sera stessa. Al funzionari il Ferraglio, difeso dall'av. Guarini, dichiarava di essersi recato nell'alloggio della famiglia Del Toso solamente per rubare. La medesima tesi ha sostenuto al dibattimento che si svolge a porte chiuse, nel corso del quale è stato rievocato il burrascoso suo passato.

Nel 1942 era stato ferito da ben cinque colpi di rivoltella sparatigli dalla moglie Luigia Petrucco di 32 anni. La Corte di Assise aveva condannato la donna, per tentato omicidio, a 5 anni di reclusione, infliggendo anche al Ferraglio due anni di carcere perchè era emerso che egli infligeva la moglie ad una vita corrotta. Stanca di questa ignobile situazione, la Petrucco, al termine di una furibonda lite, aveva sparato contro il marito. Una perizia psichiatrica, eseguita dal prof. Pontrelli aveva ritenuto l'imputato semiinfermo di mente.

La vedova Del Toso si è costituita P. C. col patrocinio dell'av. Romagnoli. Dopo l'interrogatorio del Ferraglio la Corte (pres. Carena Cova, giudice togato Analdi, P. G. Biffi Gentili, canc. Di Stefano) ha ascoltato la relazione del perito prof. Cagliero sulle condizioni mentali del Ferraglio. Il medico legale ha concluso per la parziale minorazione della capacità d'intendere e di volere.

Quindi il P. G. ha pronunciato la sua requisitoria chiedendo la condanna dell'imputato a 7 anni di reclusione.

Pasquale Ferraglio

PASSATEMPI

RIPORTO

		FON		
	TO		PIU'	DE
		LE		M. I
	MEN		A	
				DA

Le sillabe mancanti riportate nelle caselle vuote davanti, con le altre già scritte una frase di A. Arus.

a - per - con - de - il - la - agre
stru - li - vo

(soluzione del giuoco precedente)

Di 7 lettere: Rettato: Attratto Candela: Vitello.

Di 8 lettere: Ate: Del.

8 MAGGIO: Inaugurazione
XVIII Fiera di Bologna
V Mostra Internazionale di applicazioni dell'Elettricità
III Salone Internazionale dell'Alimentazione
Estrazioni giornaliere e settimanali fra i visitatori di automobili - motociclette - frigoriferi ecc.
Riduzioni Ferroviarie

BAULI
TUTTI I TIPI PREZZI DI FABBRICA

	cm. 90	cm. 100	cm. 110
Antitarme legno e lamiera Tipo America	L. 8.900	L. 9.700	L. 10.700
Legno e fibra con cerchi	L. 7.200	L. 7.700	L. 7.900
Tipo famiglia resistentissimo	L. 6.200	L. 6.600	L. 6.900

BACCHETTA TORINO P. Repubblica n. 3

INFORMITALIA
qualsiasi informazione indagine o ricerca ovunque
Via Due Macelli, 14 - TORINO - Telefono 51-884

PIEDI RINGIOVANITI IN SOLI 3 GIORNI
Le vostre sofferenze, anche le più acute, scompaiono in un baleno con Saltrati Rodell (nati scientificamente dosati e di grande efficacia). In quest'acqua lattiginosa ed odorosa il dolore sparisce, la fatica del cammino è un piacere. I vostri piedi rinfrescheranno. Camminare è di nuovo un piacere. Provate Saltrati Rodell, in tutte le farmacie. Lire 1000 circa

IMMINENTE
IL MURO DI VETRO
IMMINENTE
IL MURO DI VETRO
IMMINENTE
IL MURO DI VETRO

MASSIMO STATUTO
OGGI
GARY COOPER
in
IL FUCILIERE del DESERTO
con
LILY DAMITA
Tully MARSHALL

INDIRIZZI
LETTINI - CULLE
CARROZZINE
Mobili per giardini e dehors
SUCC. DITTA PORINO
Corso Vittorio Emanuele, 86
Telefono 41-405

MOBILI
Prima di fare i Vostri acquisti visitate l'UNVAL, via Garibaldi 28
IL VOSTRO INTERESSE!

LAMPADARI
Via Bertola, 31 angolo Rinascimento

STRAGULA
Il più economico ed elegante
COPRI PAVIMENTO
per alberghi città campagna costa L. 750 il mq. posato
G. POST - LINOLEUM
Via Garibaldi, 22 - Tel. 51-118
Via Milano, 11 - Telef. 51-366

MOBILI GAMBINO
CORSO G. CESARE, 77
Telefono 21-071

GRAMAGLIA
FOTOGRAFO D'ARTE
(PERITO ESPERTO)
Il Ritrattista che s'impone
Piazza Castello 9 ang. via Po
Telefono 50-687

MOBILI dal 1900 i migliori da TREVES
Via Mazzini Piazza 23, tel. 44-456

MACCHINE CUCIRE
MOBILETTI - MOTORINI
AGGIUSTATE - GIOBERTI 1

MOBILI ARTIGIANI
Corso Vittorio Emanuele 14
FACILITAZIONI

Rivenditori subito dal
SACCHI CUSTODIA
in plastica indistruttibile
In tutte le misure e modelli - presso
G. POST - LINOLEUM
Via Garibaldi, 22 - Tel. 51-118
Via Milano, 11 - Telef. 51-366

OGGI MAFFEI OGGI
LA PRIMULA ROSSA DEL SUD
Technicolor
"THE UNCONQUERED"
JOHN PAYNE · JAN STERLING
COLEEN GRAY · LYLE BETTGER
Willard Parker

EDWIGE FEUILLÈRE IN ITALIA

Partì con 50 franchi alla conquista delle scene

Figlia di un italiano (l'architetto Cunati, di Varese) ha legato la sua fama al personaggio di Margherita Gauthier - A Parigi la chiamano la "signora del mistero„ per la sua vita sobria e semplice

Edwige Feuillère ieri, dopo il suo arrivo a Milano

Dal nostro corrispondente

Milano, martedì sera.

Edwige Feuillère, la popolare attrice francese, inizia stasera una serie di rappresentazioni al teatro «Nuovo». Questa «signora della scena di prosa», come l'hanno definita i maggiori critici parigini, ha legato la sua fama di finissima, moderna interprete, ad una delle più care figure del teatro mondiale: Margherita Gauthier, nel dramma di Dumas figlio «*La dame aux camélias*». Con la Rejane e Sarah Bernhardt, essa forma la triade perfetta delle grandi interpreti e continua la tradizione popolaresca, l'amore e la gloria di un personaggio che, da noi, soltanto Eleonora Duse seppe innalzare a creatura d'arte.

Si tratta, dunque, di una manifestazione che, agli elementi spettacolari di primo piano, unisce quelli determinati dalla curiosità del pubblico italiano per un'attrice di rara sensibilità e di finissima intelligenza: un'occasione, soprattutto, per le platee dei maggiori centri teatrali della Penisola come Milano, Torino, Napoli, Roma, Genova, Bologna e Firenze, per un incontro non facilmente dimenticabile. Edwige Feuillère sarà infatti a Milano da stasera fino al 9 per essere al «Alfieri» di Torino l'11, il 12 e il 13; la sera del 17 sarà al «Mercadante» di Napoli e, dal 19 al 25, all'«Eliseo» di Roma. Le sere del 28 e 29 la capiterà il palcoscenico del «Carlo Felice» di Genova; il 30 sarà al «Duse» di Bologna, per concludere il suo giro italiano con le recite del 2 e 3 maggio al teatro «Verdi» di Firenze nel quadro programmatico delle manifestazioni del «Maggio artistico fiorentino».

Questa *tournée*, organizzata dal Paone, rientra in quel complesso di iniziative intese a fare conoscere al pubblico italiano le maggiori figure isolate del nostro tempo. Fra tali avvenimenti non ultimi furono gli «incontri» con Louis Jouvet, Madeleine Renaud e Jean Louis Barrault; esibizioni, queste, che, per il loro interesse e per l'importanza assunta nel quadro degli scambi culturali con l'estero, ebbero un riscontro con le trionfali recite Barrault a Parigino di Ruggero Ruggeri.

Prima di partire per l'Italia, Edvige Feuillère non ha fatto mistero dei suoi timori, ben conoscendo le esigenze delle nostre platee; ma, di origine italiana alla stessa (suo padre, un architetto di Varese, a nome Cunati, andò in Francia a combattere col corpo di spedizione italiano e vi rimase al termine della prima guerra mondiale) ha detto di confidare sulla naturale, istintiva, cortesia della nostra gente. Questo è il solo conforto che l'ha indotta ad accogliere l'invito del mago Paone.

Edwige Cunati divenne Edwige Feuillère dopo aver sposato un giovane francese di tal nome, conosciuto al «Conservatorio di canto e di arti»; ma già ancora adolescente aveva rivelato improvvisamente spiccate attitudini per la scena.

Gli inizi furono, anche per la giovinetta italo-francese, duri e pensosi: aveva 20 anni appena quando giunse a Parigi per iscriversi al «*Conservatoire de chant et d'art dramatique*» e completare la cultura italiana al Conservatorio di Digione: 50 franchi costituivano tutto il suo patrimonio; ma Edwige non era ragazza da spaventarsi. Lavorò sodo e con pazienza, e sono di quei giorni le sue frequenti apparizioni sulle scene parigine nell'operetta «Le roi Pausole», insieme a Simone Simon e a Vivian Romance; ella recitava allora col nome di Sora Lynn, mentre non aveva abbandonato mai, neppure per un istante, i suoi studi al «Conservatoire». Una costanza, una pertinacia, una volontà straordinarie se, al termine di quel periodo di studio, ebbe assegnato all'unanimità il primo premio che doveva aprirle la porta grande per l'auspicato successo alla «Comédie Française».

Da allora, la sua strada fu cosparsa di continui successi: «La prigioniera», «La parisienne», «Sodoma e Gomorra», «L'equipage» a due teste», la portarono a trionfi memorabili; e Boudret, Becque, Giraudoux e Cocteau, ebbero in lei l'ultima e più grande interprete della scena francese. Edwige era ormai un nome e una reputazione: la misura definitiva della sua celebrità la raggiunse con la mirabile interpretazione del romantico personaggio dumasiano: Margherita Gauthier aveva così, in lei, una nuova straordinaria e potente interprete. Vennero poi ad accrescere la sua fama le mirabili interpretazioni, insieme al Barrault e a Madeleine Renaud di «Partage de Midi» di Claudel, e di «Pour Lucrèce», di Jean Giraudoux. Edwige bissò quindi dalla scena alla schermo: fu un avvento arditissimo ma non meno felice.

La fine della seconda guerra mondiale trovava Edwige Feuillère allo zenith della sua maturità artistica: sono di questi anni, infatti, le sue stupende interpretazioni dell'«Idiota» con Gérard Philipe e dell'«Aquila a due teste» di Cocteau, con Jean Marais. L'ultimo suo successo cinematografico è quell'«Adorabile creatura» che la vide a fianco di Danielle Darrieux.

Edwige Feuillère vive a Parigi la gran parte dell'anno, in quel suo delizioso quartierino all'ombra della Torre Eiffel quando non ha impegni è una delle più appassionate frequentatrici dei teatri di prosa della Capitale. Spesso la potete incontrare ai concerti e alle mostre d'arte; nessuno l'ha mai vista in un ritrovo notturno: a Parigi è nota, infatti, come «la signora misteriosa» per la sua vita sobria e semplice: invano i più scaltri segugi della cronaca quotidiana e mondana dei giornali parigini la cercano nelle *boîtes* e nei locali alla moda; Edwige preferisce la sua casa o il teatro. E quando lascia l'una e l'altro è per raggiungere un'isoletta sconfinata dell'estremo Nord in Norvegia, dove va un mese all'anno a ripensare e a studiare.

Lincoln Cavicchioli

ALLA "PROMOTRICE„ DI TORINO

Paesaggi e figure

Una mostra postuma del pittore Alessandro Lupo

Anche quest'anno la Mostra della Promotrice non riserva nel suo complesso eccessive sorprese. Vi si ritrovano opere di vecchi amici di cui si conoscono gli ossati intendimenti, la sinceralità di espressione, le gradevoli doti; e vi si ritrovano saggi di giovani che sfrangiosamente cercano nuove espressioni al di fuori delle tradizionali interpretazioni.

Tra i primi è stato ricordato, con la mostra postuma di una quarantina di quadri, Alessandro Lupo, già presidente del Circolo degli Artisti, un pittore che ha lasciato sicura impronta della sua opera in cui tecnica sta fra l'impressionismo, quale lo intesero i francesi Manet e Renoir e la scuola piemontese che fa capo a Delleani. Pittura in cui la forma raggiunge in alcuni casi l'impetuosità per la luminosità ottenuta con contrasti di colore, come in un *Tramonto* sul *Canal Grande a Venezia*, ad in alcuni altri, invece, come *Nebbie su casa montana*, una poetica, romantica tenuità di toni.

Ma i suoi più personali dipinti restano ancor sempre *Mercato a Chivasso*, acquistato dalla «Galleria d'arte moderna di Milano, e di lolo del «Museo Civico di Torino». I mercati della provincia, con il movimento di folla campagnuola e di bestiame, ch'egli sapeva vedere con la giocosa fantasia del suo spirito, hanno sempre avuto particolare attrattiva per questo artista fondamentalmente aristocratico nonostante l'apparenza di bohémien.

Come non si potrà avvicinare Alessandro Lupo senza provare per lui la più spontanea e viva simpatia, così ancor oggi non si possono guardare tutte le sue opere senza provarne vivo compiacimento. Ricordiamo questo pittore in quella festosa cena alla «Tampa» del Circolo degli Artisti, quando, servito il vino tenuto in serbo per i brindisi, egli si alzava a leggere qualche sua poesia in cui la satira accendeva ancor più l'allegria di quelle abbrigliate riunioni. E nessuno si sentiva toccato per le garbate sue critiche poiché egli era l'amico di tutti.

Un'altra nobile figura è rievocata nel salone centrale della Mostra: quella del presidente della «Promotrice», recentemente scomparso, ing. prof. Giovanni Chevalley. Il pittore Piero Gariazzo ne ha ritratto con larga pennellata non soltanto la caratteristica fisionomia, ma l'intima personalità.

Ed ora un cenno, sia pur rapido, poichè altre lo spazio non consente, su alcune delle altre opere raccolte in tutte le sale dove il visitatore può trovare materia di vivo interesse. Felice Casorati espone *Echissi di fama*, un dipinto che si distingue per semplicità, originalità di concezione e di composizione. Francesco Menzio con *Terzana sul Po* offre una sintesi pittorica di singolare effetto; Piero Gariino ritrova la sua suggestiva espressione di colore in *Diano Marina*; Giuseppe Manzone strappa alla sua campagna festose visioni quali *I pignoli*; Romolo Bernardi trova, con una nuova tecnica, particolare luminosità in *Sole di agosto*; Bertinaria, con *Orto a Barano*, riconferma la sua predilezione per il paesaggio che non offre facili risorse; Felice Vellan espone una tenebrosa carovana zingaresca in Bulgaria; Bozzalla i suoi caratteristici e romantici angoli dei biellese e Domenico Vallinotti luminosi e solidi paesaggi. Seguono poi pregevoli opere di Deabate, Almondi, Empria, Boela, Corbelli, Cassero, Alberto Rossi, Mario Lisa, Ghedinzzi, Onetti, Carutti, Gachet, Chiuco, Gatto, Caldarini, Mario, Tarzolo, Cibrario, Dellisanzi, Russo, Zolla Almondi, Pontecorvo, Scroppo ed altri.

Fra i ritratti ricordiamo per la novità di espressione e la maestria nella fattura quello di *Signora in grigio*, opera di Cesare Maggi; l'aristocratico busto di signora che ricorda un'inquadratura alla Boldini, del pittore Giovanni Bussa; e il moderno ritratto di *Alex e la sua mamma*, dipinto con la consueta bravura da Mario Micheletti. Luigi Bolla-Taristia, allievo del Grosso, ha due quadri in cui sfoggia festosità e potenza di colore. Quest'ultima ritrova nel ritratto alcuni dei tocchi del suo grande Maestro. Giuseppe Sobrilo presenta un delicato profilo di donna intitolato *Velatta* e Evelina Alciati un pregevole pastello: Boccalatte ha ritratto un suggestivo *Lorenzo Perosi*; Donino studi di figure di particolare rilievo e Gigi Morbelli un riuscitissimo dipinto che potrebbe essere intitolato *La bella addormentata*.

A questi brevi cenni di cronaca che i visitatori completeranno visitando la Mostra, bisognerebbe aggiungerne altri, sia pure sommari, per le sculture che sono numerose e interessanti poichè rispecchiano tutte le tendenze: non di esse ci proponiamo di parlare proseguendo.

u. p.

S'avvicina la psicosi della pagella e degli esami

Come e perchè nel nostro tempo l'insuccesso scolastico diventa dramma familiare - Gli esempi di Edison, di Muratori e di Vittorio Alfieri sono spesso rovinosi - Interessanti risultati di una inchiesta condotta da psicologi

Nostro servizio particolare

Milano, maggio.

Se si volesse tracciare un diagramma che dimostrasse l'andamento della tensione psichica in una famiglia, indubbiamente vedremmo che la punta massima è raggiunta nei mesi di maggio e di giugno. La ragione è assai semplice; essendo nel cuore delle preoccupazioni per la riuscita scolastica dei figli. Sono poche le famiglie che vedono avvicinarsi la fine dell'anno scolastico con assoluta serenità; quanto ai ragazzi, poi, non ve n'è quasi nessuno. Anzi: si preoccupano maggiormente proprio quelli che praticamente riescono già bene, forse la vera indifferenza la dimostrano quelli che danno per scontato il loro insuccesso.

La sentenza!

Sarebbe sufficiente fare un rapido calcolo di visite, gli elementi della vita familiare che gravitano intorno al risultato scolastico del figlio per comprendere come possa ingigantirsi l'ansietà. Non è solo in gioco la carriera futura del ragazzo. La stessa durata e qualità delle forze attive sono strettamente condizionate al successo; un rimando ad ottobre, che una Commissione esaminatrice può elargire con relativa facilità, pervasa di spirito nell'interesse della scuola, sconvolge i progetti domestici per tre mesi. Manca cassa per la spesa per le ripetizioni, che rappresenta annati una «voce» inevitabile nel bilancio della maggior parte delle famiglie i cui ragazzi frequentano la scuola secondaria: un'inchiesta effettuata qualche anno fa dall'Istituto Beon ha messo in luce la forte percentuale di genitori che ricorrono alle ripetizioni per una o più materie, e non sempre perchè il figlio ne abbia realmente bisogno, ma perchè intimamente convinti che l'insegnamento di scuola non sia sufficiente per portare ad un successo negli esami.

È evidente che, in queste condizioni, la riuscita scolastica assume, anche agli occhi dello scolaro, un valore ben maggiore del puro e semplice passaggio da un anno all'altro, da una classe a quella superiore. Il voto dell'esame non sta a significare semplicemente il giudizio momentaneo dell'insegnante sul grado di preparazione del ragazzo, ma diventa una sentenza da giudizio universale, in quanto coinvolge in modo definitivo, e naturalmente inappellabile, mesi e mesi di fatica mentale del giovane, sollecitazioni, e responsabilità di genitori, persino metodi di educazione familiare, orari di vita, frequenza di svaghi, eccetera.

Chi non sa che un insuccesso scolastico del figlio si traduce in discussioni fra genitori, in scoraggiamento di accusa, in rimpianti per il denaro speso, in drastiche e talvolta assurde misure di ritorsione, in velenose opinioni sulla intelligenza dei progenitori ereditata dal figlio?

La realtà spicciola della cronaca ci documenta, in modo tristemente suggestivo, a questo proposito: col mese di giugno incominciano ad apparire le notizie delle fughe da casa di ragazzi terrorizzati per il loro fallimento. Persino quella dolorosissima piaga che sono i suicidi giovanili si apre in quel tragico mese. Sembra un assurdo paradosso, ma mentre nel secolo scorso le fughe da casa dipendevano dalla smania dei ragazzi di conoscere il mondo e di diventare presto autonomi, quelle di oggidì sono quasi esclusivamente provocate da difficoltà scolastiche. Positivo un tempo, ora mezzo di evasione drammaticamente negativo.

Ora gli studiosi si preoccupano giustamente di veder chiaro nel grosso problema dell'insuccesso scolastico. Esso sembra la logica conseguenza o la conferma di una effettiva incapacità intellettuale dello scolaro. Ma le ricerche degli psicologi scolastici condurono, invece, a conclusioni straordinariamente divorse: e la loro qualità rappresenta, forse, uno dei campi più affascinanti di indagine offerti dalla scienza contemporanea.

Si è incominciato col chiederci: la riuscita in scuola è l'unico mezzo per accertarsi dell'effettiva capacità intellettuale di un ragazzo? Gli anni in cause sono andati affinandosi argomenti diagnostici validissimi per misurare il livello d'intelligenza della persona: strumenti tanto più degni di considerazione, in quanto prescindono quasi totalmente dalla cultura, dalla scuola stessa. Questa due ultime possono dipendere dalla maggiore o minore fortuna di un ragazzo: colui che ha più mezzi a disposizione, più libri, genitori colti, possibilità di viaggiare, fatalmente si impadronisce di un bagaglio di nozioni maggiore di quello di un ragazzo altrettanto intelligente, ma trascurato dai familiari o costretto a lavorare manualmente nel poco tempo libero. Ora si è potuto constatare che la scuola valuta di più l'erudizione che l'intelligenza vera e propria.

E' per questo motivo che l'accertamento psicologico mette in evidenza fra i ragazzi che falliscono nel rendimento un numero elevatissimo di casi di «falso ritardo», casi di insuccesso, nonostante una capacità intellettuale normale o talvolta addirittura superiore alla norma.

Stato di angoscia

Questo insuccesso, tanto più penoso in quanto ingiustificato, è sostenuto anche da un'infinità di altri fattori. Per esempio, un accesso di ambizioni da parte dei genitori. I padri che pugnano continuamente il figlio e riescono, che più ricordano a ogni più sospinto i sacrifici economici per farlo studiare, che vedono nel successo scolastico del ragazzo il mezzo per riscattare la famiglia da una posizione sociale mediocre non si rendono conto di creare nel figlio uno stato di ansia, di tensione che alla fine impedirà di affrontare i doveri di scuola con l'indispensabile serenità.

Leggendo le storie cliniche di questi falsi ritardati se ne trae un'impressione di pena profonda; in realtà, la storia segreta della vita di scuola dei nostri figli è ancora tutta da scrivere. Perchè una nozione, un fatto, una data, una formula si fissino nella mente, è necessario che questo elemento estraneo venga a interferire nel delicatissimo processo dell'apprendimento. Un ragazzo diceva che non gioca va toglierci dalla mente la figura di padre e madre che lavoravano in fabbrica, mentre a scuola. Un altro ragazzo, dotato di fervida intelligenza, ma figlio unico nella praticissima famiglia di commercianti, ha fallito nella prova di ammissione al ginnasio perchè, a suo dire, la mamma gli aveva detto che se non fosse stato promosso avrebbe dovuto andare a lavorare in negozio. Ora, psicologi armati, certamente così bene; la frustrazione, in luogo di trarne beneficio, il ragazzo se ne trae sconforto, senso di inferiorità, annichilimento. Ad una classe di ragazzi fu fatto leggere il racconto della vita di un uomo divenuto illustre a forza di sacrifici, di lotte e di rinunce; alla fine gli scolari furono interrogati per sapere se il racconto aveva agito da sprone.

Scuola e famiglia

La maggioranza di essi diede una risposta stupefacente: siamo pieni di ammirazione per questo eroe della studio e ci rendiamo conto di non essere in grado di imitarlo, ci sentiamo insufficienti rispetto a quello che i grandi si attendono da noi, è inutile che continuiamo a studiare, le forze non siamo capaci di riuscire.

Gli esempi di Edison, di Muratori, di Vittorio Alfieri non sempre sono producenti nei nostri ragazzi; a parte il fatto che simili orizzonti erano realizzabili in altre epoche, meno standardizzate della nostra. L'idea del successo conquista avventurosa dovuto alle pure forze individuali è anacronistica oggi, quando la tecnica richiede, invece, cooperazione di gruppi. E infatti vi è stata una esperienza veramente suggestiva a questo riguardo: un certo numero di ragazzi che dimostravano un cronico fallimento scolastico psicologo scolastico sostenuto che erano intellettualmente ben dotati furono trasferiti in una classe organizzata col modernissimo metodo dei «gruppi». Una classe attiva, cioè, in cui ai compiti individuali, agli interrogatori alla cattedra, all'immobilità della prova si era sostituito il lavoro collettivo, trasformando la materia e gli orari libri di testo in una serie di «inchieste» su vari argomenti, alle quali ognuno portava il contributo di collaborazione in base alle proprie tendenze e capacità. I ragazzi falliti si risollevarono in un batter d'occhio, alla fine dell'anno se la cavarono tutti brillantemente.

E che le condizioni di vita extrascolastica possano incidere tanto potentemente nel determinare l'insuccesso nello studio è stato dimostrato da un'indagine eseguita tra anni fa dal Comune di Milano, preoccupato per il fenomeno della ripetenza, fortissimo in talune scuole. Mentre in una scuola-tipo del centro della città pochi fanciulli ripetevano la classe, il numero di costoro aumentava a dismisura in una scuola-tipo di estrema periferia. Forse che i bambini di periferia erano meno intelligenti di quelli del centro? Una simile tesi non coincide più con la visione democratico della società. Infatti le ragioni vere furono individuate nella diversa struttura delle famiglie, nella carenza di affetto verso i figli, nell'eccesso di prole, nella mancanza di vita di svago sana, particolarissima di certi strati sociali. L'anno dopo, le scuole di periferia furono aperte anche al pomeriggio, trasformandole in centri sociali per i ragazzi: fu la scuola, in questo caso, a compensare i difetti della famiglia ed il fenomeno della ripetenza, entro certi limiti, si ridusse subito.

Dino Origlia

Corrida tragica a Siviglia

Il «pase cambiado» che è riuscito fatale al «novillero» messicano. (Telefoto)

UN PENSIONATO BIZZARRO

Rimanda il matrimonio perchè non spunta il sole

Siena, martedì sera.

Ieri mattina una piccola folla di invitati attendeva, insieme ai testimoni e alla sposa, che il pensionato Sienna Nello Agnesoni si presentasse in una chiesa della periferia per contrarre matrimonio. L'ora prestabilita per la cerimonia era passata da un pezzo e l'Agnesoni non si faceva ancora vedere. L'attesa si andava sempre più prolungando finchè, sopraffatta l'inspiegabile ritardo, i testimoni si recavano all'abitazione dello sposo.

Alle concitate grida e ai richiami dei testimoni, dopo un po' di tempo, in abiti abbastanza succinti e ancora semiaddormentato, l'Agnesoni apriva la porta. Alle accorate richieste dei conoscenti egli candidamente rispondeva che essendo quella una giornata quanto mai piovosa, non intendeva affatto contrarre matrimonio. Avrebbe atteso, ha detto, che apparisse il sole; solo allora si sarebbe potuto parlare di nozze.

Inutile aggiungere che le dichiarazioni del pensionato lasciavano letteralmente sbalorditi e perplessi i presenti, i quali per quanto discutessero e facessero, al fine di indurre l'ostinato a più miti consigli, nulla potevano ottenere per la conclusione degli sponsali.

La promessa sposa ha dovuto tornarsene a casa delusa, fra i commenti ironici degli invitati. Occorrerà ora attendere che Giove Pluvio si adegui alla stagione ormai inoltrata, perchè l'Agnesoni con il sole possa compiere il rito nuziale.

Un elefante preistorico alla periferia di Siracusa

Palermo, martedì sera.

Sono stati ritrovati alcuni giorni addietro alla periferia di Siracusa nei pressi del secondo casello della ferrovia fra Grotta Santa e Santa Panagia i resti di un elefante preistorico. Gli scopritori sono i coniugi Francini, impiegati al Consolato inglese di Siracusa, studiosi appassionati di ricerche paleontologiche.

Il sovrintendente ai monumenti di Siracusa ha potuto stabilire che si tratta di un elefante preistorico, probabilmente d'un elefante nano, del tardo periodo inter-glaciale.

I resti, che attualmente si trovano nel reparto restauri e ricostruzioni del museo archeologico nazionale, constano di due lunghe zanne di avorio di circa metri 2,80, di una scapola intera e di altre ossa frammentarie e staccate.

Intanto gli scavi continuano, perchè si ritiene che ancora possano fruttare importanti scoperte geopaleontologiche.

Da New York a Gallipoli un messaggio in bottiglia

Gallipoli, martedì sera.

Una bottiglia ha attraversato in questi giorni l'Atlantico ed il Mediterraneo finendo, portata dalle correnti marine, sulla spiaggia «Fontanelle» nei pressi della città. Il ragazzo che la ha rinvenuta, vi ha trovato un messaggio scritto in inglese e che tradotto dice: «1-5-1953: chi trova questa bottiglia è pregato di scriverci facendoci sapere dove l'ha trovata. Paul Palumbo, 218 South 4th. Street, Brooklyn, New York N. Y. U.S.A.».

Il giovanissimo «espada» messicano Miguel Angel è in fin di vita nella clinica dei cerreri di Siviglia, vittima del più terribile incidente che mai si sia verificato nelle «Plazas de toros» di Spagna. Nel corso della corrida di domenica, per la celebre «Feria de Sevilla», egli è stato orribilmente infilzato alla bocca da un corno del «novillo». Miguel Angel stava compiendo, come si vede nella fotografia, una delle più pericolose e suggestive figure della corrida: «al pase cambiado»: in ginocchio, con la cappa distesa su un fianco, attendeva la bestia alla uscita dal «tercio». L'abilità consiste nel deviare all'ultimo momento l'attacco del toro, spostando il drappo rosso sull'altro fianco del corpo. Questa volta il «passaggio» gli è riuscito fatale. Il toro, discriminando dall'improvviso movimento della cappa, si è scagliato sull'uomo con un balzo talmente fulmineo che Miguel Angel non ha potuto schivarlo. Il giovane «novillero», che era ad uno dei primi combattimenti della stagione, è caduto, apparentemente sfiorato, fra le urla della folla che gremiva la «Plaza de la Maestranza». La tremenda cornata gli ha fratturato, tra l'altro, la base cranica e gli ha totalmente paralizzato il volto. I chirurghi disperano di salvarlo.

SPETTACOLI A TORINO

TEATRI E RITROVI

Prenot. biglietti Salone La Stampa via *Roma ang. Bertola tel. 58.128*

Alfieri: ore 21.15 Rancé: nella rivista «Alvaro... piuttosto corsaro». Carignano Comp. Besozzi con M. Navarrini: 21,15 «La scuola dei contribuenti» di Louis Verneuil.

III Mostra Arredamento, Galleria Metropolitana. Ingresso libero. Fremantino Valentino. Arte contemporanea piemontese 10-12 18-19

Al Florida Club (p. Solferino, tel. 42-823), ore 17-19 e 21-1: Di Nunzio, M. Cavanna, R. Vigna.
Castellani: ore 17 e 21 Rosa Clot.
Faro Club ore 21 Orch. Midiego.
Fasolo Café chantant Medici 112.
Gaudia, 16.30 e 21 Orch. Silvestro Gay; 17 e 21 «Orch. Angelini».
Hollywood, 21: Orch. Labardi.
Motocrosspecial Dance, ore 21-24
Nirvana Dance 21 Orch. Baudino.
Smeraldo Club, Gobio 8, t. 962-470, 21. Orch. Malocco e Lantranco.
Tresadere: 17 e 21: Orch. Zardi.
Winter Eden, p. Statuto, ore 21.

Augustus Club 15-2 danze a tras. Cavallino Bianco: Rist., Dancing Chatam v. T. Rossi 3 dalle 22 all'alba Bar Cabaret, Attr. Carletto Columbia Dance, via Goito 3 bis, tel. 40-143. Attr. Orch. Armand. Diadema: ore 21-2 Danze, Aria varia. Orchestra Lane.
Kasbah Club v. Cavour 5, t. 44-780 Complesso Ferrarone.
Taverna Bar Restivo, via Amendola 10, t. 47.589. Arte varia.

CINEMATOGRAFI

Ambrione: «Luci della città» con Charlie Chaplin.
Astoria: «Miseria e nobiltà» Totò
Baiser: «Ancora e sempre tech. Jane Wyman e Ray Milland.
Augustus: «Il forestiero» in technicolor. Gregory Peck.
Ideale: «Il tiranno nero» a technic. Burt Lancaster, Joan Rice.
Iris: «Un uomo che mi chiama Desiderio» V. Leith, M. Brando.
Lux: «Prima del diluvio» Cayetie Maffei «La primula rossa del sud» technic. John Payne, Colen Gray.
Metro-Cristallo: Ava Gardner, Robert Taylor «Cavalca Vaquero» technicolor. Matinata ore 10.30.
Napoli: «La carica dei 600» a tech. in CinemaScope, Tyrone Power, Terry Moore. Ore 14.
Torino: «La spiaggia» ferrannicolor. M. Carol, R. Vallone. A. 18
Vittoria: «Pony Express» technic. Charlton Heston, R. Fleming.

Alessandra: «Cavalieri di Allah» tech. Kathryn Grayson, Mc Rae
Alpi: «Due notti con Cleopatra» colori. S. Loren, A. Nudi, Manni
Capitol: «Cavalieri di Allah» tech. Kathryn Grayson, Mc Rae
Fiera: «Cavalieri di Allah» tech. Kathryn Grayson, Mc Rae.
Giunglia: «Tempi nostri» v. Totò, De Sica, T. De Filippo, S. Loren.
Holly wood: «Donne proibite» L. Darnell, V. Cortese, L. Padovani
Ideal: «La sposa scomoda» M. Rae Cary Grant, W. Pidgeon e Comp. Ilv. R. Vitti-V. Romy ore 18 e 21.
La Perla: «Paradiso notturno» technic. Mitzi Gaynor, S. Brady.
Massimo «Fuciliere del deserto» Gary Cooper, Schermo panoram.
Nazionale: «Venere gli uguali» Gabriele Ferzetti, E. Rossi, Drago
Principe: «Tempi nostri» Totò, De Sica, T. De Filippo, S. Loren.
Statuto: «Fuciliere del deserto» Gary Cooper, Lily Damita.

Ast: «Kliò il pirata» Gianni, Pinotto, C. Laughton, Ap. 10.
Mignon: «La bastarda».
Olimpia «I vinti» A. M. Ferrero
Po: «Vecchia America» technic. F. Nunez: «Duello nella foresta»
Regina: «Isola dell'uragano».
Romano: «Casa del corpo» Riv. Piero Piero 16.15 e 21.15.
S. Felice: «Scandalo della sua vita» Ray Milland, R. Russell.

Esperia: Koenigsmark, Pampanini
Italiana Tigri nere, Weissmuller
Miralfiori: «La valle del diluvio» Cayetie
Vittoria: «Amanti di Ravello» Gabriele Ferzetti, R. Salvati.

Alfieri: «Urlo dell'inseguito» Victorio Gassman, Barry Sullivan.
Fratelli: «Gli amanti» Charles Boyer e Margaret Sullivan.
Nuovo «Gli amori di Cristina» Fred Mc Murray, Eleanor Parker
S. Paolo: «Storia di 3 amori» Pierangeli. Technicolor.

Cernaia: «Il delfino verde» Lana Turner e Van Heflin.
Eridano: Jolanda figlia cors. nero
Esedum «Sangue indiano» tech. V. Veneto «Pane amore e fantasia» G. Lollobrigida, V. De Sica.

Astra: «Misar» a colori.
Bernini «Canzoni» mezzo secolo
Excelsior: «Sorelle in armi».
Odeon: «Marinai in sorpresa».
Star «America» a Parigi tech.

Adua Cavaliere Maison Rouge, V. Aurora: «Maschera nera» Marai.
Brescia «Prigionieri del passato»
Verbano «Donna d'amore» techn.
Maestoso Miracoli non si ripetono
Nord: «Germania anno zero».
Palermo «Capitan Kidd» R. Scott
R. Parco «Banditi del fuoco» techn.
Sociale: «Al Jolson» technicolor

Colosseo: «Foglia del silenzio».
Italia: «La nostra Signora di Fatima» technic. Gilbert Roland
Lingotto «Oro maledetto» techn. William Powell, Julie Adams.
Moderno «Valle della solitudine»
Piemonte «Guerra dei mondi» in tech. A. Robinson, L. Trevor.
S. Carlo: «Fifa e arena» Totò.
Spezia: «Banditi città fantasma».

Alba: «Grande sfor.» Fernandel.
Apollo: «Kuma Tai Kuma».
Diana «Il quarto uomo» J. Payne
Edera: «La furia di Tarzan».
Lucerna Jolanda figlia cors. nero
Lutrecia: «Un giorno in pretura» A. Sordi, E. Pampanini, Chiari.

Riduzioni E.N.A.L. — Astor, Giardino, Capitol, Nazionale, Olimpia, Astra, Corallo, Manzoni, Mignon, Adua, Sociale, Aurora, Bellia, Lingotto, Eridano, Cinese, Teatro Alfieri.

Gli Astri: Luna in sestile a Plutone, trigono a Nettuno e congiunzione a Giove. Influssi fortunati. Miglioramenti per molti ammalati. Tipi: Cauto, Semplice e Pesci.

Cauto: lettera, notizia che apre il cuore e nello stesso tempo fa pensare a lungo.

Semplice: colpo di scena che vi farà tremare di emozione e vi terrà in stato di emergenza, ma a fondo benigno.

Pesci: accomodatevi come più vi aggrada, perchè resterete a lungo nel posto che avrete ottenuto. Giornata feconda di decisioni e di attese piacevoli.

Previsioni per gli Arietini: gran lucro, gran guadagno, aspirazioni che saranno favorite dalla sorte. Toro: uscirete dalla situazione e vi parrà sentire aria nuova. Gemelli: il vostro magnetismo vi porta appoggi e amicizie feconde e degne della più alta considerazione. Lasciatevi stare per entrare in un labirinto, ma ne uscirete per l'aiuto di un filo conduttore. Vergine: sarete coperti di alloro. Stato per compiere un'impresa memorabile. Bilancia: dovrete far silenzio e osservare da dove soffierà il vento. Non sarà conveniente far di più. Sagittario: farete strada in breve tempo, ma poi la cambierete per volubilità. Capricorno: la vostra alleanza è buona, ne avrete vantaggi, sebbene instabili. Acquario: la offerta che vi hanno fatto capitano una volta sola nella vita.

T. Telesimone

COLLEGIO SAN GIUSEPPE
TORINO
Via S. Francesco da Paola, 23
Telefoni: 67-906, 67-907
Corso G. Lanza, n. 1
Telefoni: 83-780, 83-709
CONVITTO
SEMICONVITTO
INTERNATO
SCUOLA ELEMENTARE, MEDIA GINNASIO, LICEO CLASSICO, LICEO SCIENTIFICO
Parificati alle scuole statali, con valore legale agli studi ed agli esami.
Fondato nel 1878 e diretto dai «Fratelli delle Scuole Cristiane» è fra i più celebrati istituti di educazione d'Italia per l'altezza della cultura e l'efficacia didattica e per l'incomparabile efficienza educativa in modernità di metodi e simpatia di ambiente materiale e morale.
ESAMI DI AMMISSIONE ALLA SCUOLA MEDIA E AL LICEO CLASSICO
SOGGIORNO ESTIVO AL MARE
Pensionato Universitario

LA PASTIGLIA IDEALE
MENTAL
PER OGNI STAGIONE

INFORMITALIA
qualsiasi informazione
richiesta o ricerca eseguita
Via Gen. Mitralia, 14 - TORINO
Telefono 81-004

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

Ricordo del Grande Torino scomparso a Superga

Il tragico 4 maggio di cinque anni fa

Il «vecchio» Torino: da sinistra a destra, in piedi, Castigliano, Ballarin, Rigamonti, Loik, Maroso, Mazzola, accoccolati Bacigalupo, Menti, Ossola, Martelli e Gabetto

Ore 17 e 3 minuti. Uno schianto a Superga: lo schianto da cui dolersi e tristi auspici ora nell'animo degli sportivi. Nella tragedia imprevista, il 4 maggio 1949, il Torino da squadra di calcio è divenuta leggenda.

I suoi giocatori ora sono detti invincibili. Non lo erano, anche se vincevano quasi sempre. Erano atleti di una generosità senza limiti, atleti che lottavano sempre con tutte le energie.

Erano i più bravi di tutti ed avevano conquistato complementi in serie ed affermazioni di varia risonanza internazionale in virtù della loro disciplina, dell'accordo di squadra, dalla abilità ed erano tanto più amati in (e non sono ancora) in quanto costituivano un esempio. Cinque anni sono passati da quel tragico pomeriggio, ma i nomi dei calciatori granata sono rimasti nel cuore delle folle e con essi sono rimasti i dirigenti, i tre giornalisti — Cavalliero, Casalbore, Tosatti — e gli altri scomparsi nel volo senza ritorno.

Rimasero in Torino nella chiesa di Santa Teresa ed a Superga sono state celebrate Messe in memoria degli scomparsi. I calciatori che attualmente rivestono la maglia granata, giunti nel primo pomeriggio da Palermo, si sono subito recati al Cimitero e deposero fiori sulle tombe dei loro compagni caduti. Successivamente in squadra, con i dirigenti e con molte autorità sportive si è portata a Superga, dove nell'ora stessa della tragedia è mancata la consueta manifestazione.

La Radio commemorerà la «Grande Squadra» con trasmissioni che avranno luogo domenica 9, giorno finale per le commemorazioni ufficiali.

In tale data a Torino, nel teatro Regnal, presenti le autorità civili, militari e sportive, si svolgerà alle ore 10 una manifestazione di carattere e di rilevato alla quale sono invitati, con ingresso libero, tutti gli sportivi. Parleranno il senatore Guglielmone, l'ing. Barassi, il comm. Libertì (a nome di Torino-Simbelli) ed il comm. Nova.

Sarà quindi proiettato un documentario che riveda la gara del Torino, dal titolo: «Leggenda granata».

Seguirà la proiezione del documentario: «La tragedia di Superga» che venne eseguito nei tristi giorni del maggio 1949.

Gli assi si sono impegnati solo dietro motori

Interessante a metà la Roma-Napoli-Roma

DAL NOSTRO INVIATO

Roma, martedì sera.

Sentito con le nostre orecchie nel corso della troppo lunga, e monotona, ed inconsueta semitappa Avezzano-Caserta. Il direttore di corsa si porta di fianco ai corridori, e gli grida: «Svegliatevi ragazzi, datevi battaglia, altrimenti arriveremo a notte».

Per tutti, [illegible] al suo rango, risponde Coppi: «Ma cosa vuole da noi? Arriveremo sempre in tempo per farci vedere». L'episodio — che neppure ha il pregio della novità perchè ha un precedente nelle corse a tappe, inquadra e rivela l'ambiente in cui si è disputata la quinta Roma-Napoli-Roma se non da un capo all'altro degli 850 chilometri del suo complessivo percorso, certo per i settori coinvolti in linea (nei [illegible] dietro motori è stata un'altra storia).

* *

La mattina dopo, dicova Pavesi — al quale bisogna riconoscere una certa superiorità in materia:

«Per cavarsi a questo grave inconveniente, secondo me gli organizzatori dovrebbero scritturare un gruppo di corridori con l'incarico tassativo di movimentare la corsa a dispetto degli assi».

Tre ore dopo, pur senza aver [illegible] l'ordine da Bertocco, una dozzina di corridori gli erano evasi dal gruppo ed arrivavano a Napoli con vari vantaggi, con in testa i più svelti e i più risoluti (De Santi e Koblet) che alla [illegible] del cartello indicatore di Caracciolo si portavano anche in tarta alla classifica, seguiti da Albani, altro coraggioso fuggitivo della semitappa.

Ciò a dimostrazione che se davvero si [illegible] a vivificare la lotta nei settori in linea, la Roma-Napoli-Roma si avvicinerebbe alla perfezione.

* *

Altrimenti, com'è stato [illegible] sarebbe lo stesso che cominciare la tappa alla presa degli allenatori, e ridurre l'interesse della corsa a un seguito di prove dietro motori, nelle quali, se fossero presenti, gli stayer di professione si farebbero la parte del leone. In tal caso, basterebbe che gli organizzatori facessero venire d'oltr'Alpe gli specialisti del genere per opporli al trio Coppi-Monti-Magni, mostrandosi superiore a tutti nei tratti dove la velocità era la dominatrice più che la scaltrezza e la pigrizia degli assi amanti del quieto vivere.

* *

Ciò si dice non per sterile critica, [illegible] per portare un piccolo ma volenteroso contributo di luce e di [illegible] all'avvenire della Roma-Napoli-Roma che, se già non [illegible] un posto in calendario è dispetto di qualcuno, bisognerebbe inventarla. Se non altro perchè [illegible] consente due volte nella stessa giornata di ripetere un [illegible] Coppi protagonista di un doppio exploit davvero sensazionale.

Mal più dimenticheremo la visione del Campionissimo lanciato a settanta all'ora sulla «fettuccia» di Terracina, e poi, più tardi, nella travolgente sua [illegible] verso alla vittoria davanti al connazionale Monti. Peccato che, per una stessa [illegible] non [illegible] ultimato, egli ritornerà su questo [illegible] per questa corsa.

Vittorio Varale

Tormentata vigilia del Giro del Piemonte

La Roma-Napoli-Roma passa agli archivi: sul tabellone del programma c'è, per domenica prossima, il Giro del Piemonte. E l'Ignazio sembra due cicliste: a Rivadella il salmo, a Cremona la stessa fisarmonica, giorno in cui si corre in Sciamerica un'altra gara e tavoli (ed a tappeti).

Gli organizzatori torinesi, di fronte ad una simile situazione, peggiorata ancora dalle condizioni atmosferiche, hanno mediato a lungo il «forfait» (la Milano-Torino ha già significato un passivo di 1 milione e mezzo...), poi, prendendo il coraggio a quattro mani, hanno deciso di continuare il cammino davvero non facile.

Il fitto del Piemonte si farà al attendere ora in tensioni, nella concorrenza portata dalle fiefdi e vicche competizioni ad [illegible] tappeggiate.

Il gioco d'attacco è comparso però solo a tratti...

La Juventus ha risposto alle critiche con la volontà

Viola in forma come nelle partite in Brasile (quando fu poi arrestato) - Prosegue incerto il duello con l'Inter per il titolo

La prima sostanziale differenza fra Juventus contro il Milan e quella che contrappose a [illegible] in parte, prima di [illegible]. Come tante altre, di [illegible] altre uguale, casa trova per gli appassionati bianconeri il suo aspetto più soddisfacente nel risultato. Vincere è risalire «sempre sul nostro che fa giocare, dicevano i nonni bocchi.

Come contenuto, la prova stessa mostra un miglioramento di comportamento morale, rispetto alle recenti esibizioni, al quale non corrisponde un uguale miglioramento nella condotta del fisico e della tecnica. La volontà di [illegible] fare d'ora, questa volta, un po' in tutti.

Dal punto di vista tecnico-tattico, però, sono state fatte a tratti, sia individualmente come collettivamente. Qual primo quarto d'ora del primo tempo è stato ottimo per tutta la squadra, per la prima linea in [illegible]. Anche in seguito, [illegible] a [illegible], soltanto [illegible] genialità e precisa controllo della palla, [illegible] in genere, l'intera difesa, comprendendo in esso, davanti al portiere ai [illegible] tra terzini, anche i due mediani laterali, si è portata bene. Tanto che una netta [illegible] di reddimento si può fare fra i nei uomini di base ed i cinque di punta. Viola ha avuto una giornata eccezionale, una delle migliori della sua carriera. Una constatazione che ricordiamo con [illegible] appartenenza al Torino dei Campioni, in notturna, allo Stadio di Pacaembù di San Paolo del Brasile. Fermò tutto quel giorno: tanto che alla fine della partita non si trovò, in loco, altra soluzione che quella di farlo arrestare lui stesso, dalla polizia sanitaria. E passò buona parte della notte in guardina.

Mancato ha ricuperato potenza e sicurezza di calcio, assieme all'intuito di intervento. Il Gimona ha risposto agli appunti, nel modo in cui tutti i giocatori dovrebbero, attingendo alle sue facoltà, per migliorare: non da oggi sta difendendo bene ed attaccando discretamente. La sua mobilità di domenica è stata utile alla squadra. E per Corradi non c'è che da confermare quanto già detto in numerosi occasioni: ha classe e valore, e perchè non [illegible] sempre [illegible] non [illegible] bisogna che di quel senso di competizione che si riscontra solo saltuariamente, [illegible] sempre costante.

Avevo in programma di partecipare alla gara di domenica prossima a Napoli, e di prendere il «via» tra quindici giorni a Silvretone — ha dichiarato l'ex-campione del mondo — e se dovrò restare a riposo per venti giorni non potrò correre neppure quella seconda. Questo intervento dovrebbe rimettermi a posto l'anca [illegible] nel [illegible] dieci) giorni e permettermi di sopravvivere almeno nella corsa inglese. E' stata una cosa abbastanza dolorosa: si è trattato di saldare insieme i due pezzi dell'osso fratturato con una specie di vite metallica. Per conto mio il braccio dovrebbe essere ora più a posto di prima».

Massima preoccupazione desta invece la [illegible] al riposo riportata da Fausto, militerà contro il cruscotto la visiera di vetro del casco andava in frantumi provocandogli alcuni tagli non gravi sul naso. «Ora potrei interpretare il "Cirano de Bergerac"» [illegible] Nino Farina è ritornato ieri sera a Torino. Il pilota [illegible] è stato visitato dal prof. Ric [illegible] quale lo ha sottoposto stamane ad un intervento chirurgico all'ospedale Maria Vittoria, nel tentativo di attutirgli la guarigione dell'avambraccio [illegible]. E' stato lo stesso Farina, desiderano di [illegible] le quindici giorni, a Silverstone a [illegible] l'operazione.

Nino Farina operato stamane

Farina ed Maria Vittoria dopo l'intervento operatorio (Meloto)

Nino Farina è ritornato ieri sera a Torino. Il pilota [illegible] è stato visitato dal prof. Ric [illegible] quale lo ha sottoposto stamane ad un intervento chirurgico all'ospedale Maria Vittoria, nel tentativo di attutirgli la guarigione dell'avambraccio [illegible]. E' stato lo stesso Farina, desiderano di [illegible] le quindici giorni, a Silverstone a [illegible] l'operazione.

«Avevo in programma di partecipare alla gara di domenica prossima a Napoli, e di prendere il «via» tra quindici giorni a Silverstone — ha dichiarato l'ex-campione del mondo — e se dovrò restare a riposo per venti giorni non potrò correre neppure quella seconda. Questo intervento dovrebbe rimettermi a posto l'anca [illegible] nel [illegible] dieci) giorni e permettermi di sopravvivere almeno nella corsa inglese. E' stata una cosa abbastanza dolorosa: si è trattato di saldare insieme i due pezzi dell'osso fratturato con una specie di vite metallica. Per conto mio il braccio dovrebbe essere ora più a posto di prima».

Massima preoccupazione desta invece la [illegible] al riposo riportata da Fausto, militerà contro il cruscotto la visiera di vetro del casco andava in frantumi provocandogli alcuni tagli non gravi sul naso. «Ora potrei interpretare il "Cirano de Bergerac"» [illegible]

La Pro Vercelli vince per 1-0 a Longwy

Parigi, martedì sera.

La squadra della Pro Vercelli ha brillantemente iniziato la sua tournée in Francia, vincendo per 1-0 (rete del centrattacco Bonino al 7' di gioco) la partita disputata a Longwy contro la riserva del Red Star.

PUBBLICITA' ECONOMICA (Via S. Teresa N. 7)

Minimo 10 parole - Tasse 7 %. Di due invers. dello stesso giornale una comparirà in un numero del lunedì, senz'aumento.

I ANNUNCI COMMERC. L. 40 p.p.

ALFADATRICE meccanografia standard 7-3 lavoro giornale vendo. Via Asti 17. **CERCASI** moderna macchina rotativa [illegible] Scrivere [illegible] 4854. 9151 Torino. L5661

LIMATRICE Gornetti 800, [illegible] rapidi, Torsio e tale a 800 punte, accantonatore, Telefonare 383-216. B1749

MACCHINE cucire seminuove occasione. Telefonare 40-180. B1755

RAPPRESENTANTE tre ridotti vendono due quintali resca da 9 quintali marca Carlo e [illegible] cause lo [illegible] cosa sicura. Scrivi cassella 7280, SPI, Torino.

2 ARTIGIANATO L. 90 p.p.

AMERICAN Dentscott lubrifica meraviglioso. Ingegnere Tartaglini, Piazza Castello 29, Torino, Telefono 46-240. 8668

BILANCE automatiche 10.000; affettatrici 40.000, liquido, Pesatrice moderna, Rivarolo 70. 11588

BUSTAIA, rappresenta, cerca lavoro domiciliare. Nevia Paganini 1, Torino.

3 SOC. CAP. RIL. ASTEN. L. 40 p.p.

ABBIAMO obbligatoriamente centrale armato laboratorio, forni lavoro, cediamo metà famiglia, bilocali 850.000 dilazionando pagamento. Affarone. Anglesio, Nizza 9, telef. 283-685. 4307

ABBIAMO garanzia avviatissimo cedesi stabili alloggio, causa impegni urgg. Piazzone, Garibaldi 5. 3208

AFFARONE, urge cedere negozio bazar meraviglioso convenientissimo avviato. Telefono 627-247. L6375

AFFARONE! vendo chiosco grigli centralissimo, ingrossatore, macchina lavatrice, tagliacarne, gelati frutta 750.000. Telefonare 324-027. L6450

AFFARONE, cedesi avviato alimentazione centrale. 1.000.000 cauzione separato. Telefono 380-396. G8929

AFFARONE vendo o cambio casa villeggiatura Cuneo con rivendita pane o caffè, salumi o [illegible] vendo stabile negozio, Rachut mediatori. Telefonare 760-944.

ALMA, vera [illegible] centrale 7 milioni, drogheria [illegible] 100.000 giornaliere 3.800.000. Barbarena 18. 8698

ANGOLARE cartoleria vicinissima scuola, vendesi, causa proprietà ammalata, (economico. Telefonare 660-351. F6231

AOSTA, Agenzia Daziari, viale Stazione, cedesi vicinanze Courmayeur alberghi-ristorante. 1247

ATTENZIONE cedesi avviato alimentare [illegible] cedesi [illegible] famiglia [illegible] armonia ed... F6246

ATTENZIONE! Cedesi [illegible] pensione centralissima, altre diverse sicur. Telefonare 324-330. 3723

ATTENZIONE. Gestione [illegible] ambulante, [illegible] vendesi. Telefono 48-778.

AUTORIMESSA 100 macchine, 150 accoglienze custodia, distributori benzina, locazione decennale, affitto sopra, cede Gestione Morello, Arsenale 16. M2201

AUTORIPARAZIONE attrezzata avviata Porta Palazzo cedesi vera malasia 1.500.000. Scrivere cassella 7187, SPI, Torino.

BAR, graziosissimo alloggio, sede industriale 30.000 d'incasso, affitto 18.000. Cedesi 4.000.000. Bonanno, Rivalvecchio 8.

BLOCCABI 1.800.000, allacciamento, pesa fresca. Rag. Giannoni, 41-487, San Quirico 19. L6325

BILLIA, cedesi subito, o gerenza causa [illegible], bar birreria, [illegible] ristorante [illegible] ampio. Rivolgersi proprietario

BOTTIGLIERIA, bar, alloggio, ottima posizione, locale rinnovato nuovo, cedesi 1.500.000. Bonanno Montevecchio 8.

CAFFE' bar, caffetteria, gelateria centralissima, media giornaliera 50.000, cedesi 15.000.000. Bernetti, via Barbaglini 23

CAUSA malattia cedesi avviatissimo pollivendolo per signora. Scarpito, Telefonare 621-636. 13603

CEDESI a Torino complesso medio fabbrica elettrodomestici interno ciclo con attrezzatura completa nuovi e usati; eventuali sedi ottima. Scrivere cassella 7200, SPI, Torino. B1543

CEDESI avviatissimo commestibili, deposito, rivendita pane. Scrivere cassella 7201, SPI, Torino. M2902

CEDESI avviato chiosco con frigorifero vendita gelati soc. semiconvitta. Telefonare 326-805. F5807

CEDESI bar centralissimo e bottiglieria diverse sedi, affittasi. Telef. 521-436.

CEDESI in affitto con alloggio azienda riparazioni auto, stazione servizio, vendita benzina. Tel. 6, Arnad, Challancin, Arnad (Val d'Aosta). B4511

CEDESI negozio centrale vicinanze Municipio. Telefonare n. 86-664. B4561

CEDESI negozio, 2 grandi locali, piazza Emma Marcl. Telefonare 30-077.

CEDO in affitto, con alloggio, azienda riparazione auto, stazione servizio, vendita benzina. Challancin, Arnad, Valle d'Aosta. F3858

CEDO bigodini fieri, locali signorile, 1.000.000. Ing. Giannoni. 41-487, San Quirino 19. L6267

CENTRALE [illegible] forte incasso, alloggio, cedesi 2.400.000. Albertina 27, Torino. L6238

COMMERCIALE, tessuto garantito 30.000 urge cedere causa impegni. Bambetta, Alberti 20. 3210

DENTISTICO studio attrezzato, avviato, vendesi vendesi Chieri. [illegible] 92.287 ore pasti. M2309

FARMACISTI, laboratori, aziende affini, compra-vendita, combinazioni varie, trattative completa riservatezza. Studio commerciale farmaceutico, Berthollet 27, Telefono 686-017. M12

FARMACISTI. Vostro collega compra vende farmacie, APT, S. Mauro 23, Cavorre.

GERANZIA cessionari per bottiglieria avviatissima, ampia commerciale. Chiavazza, Cermaia 40. 12501

GERENZA panetteria particolarità centrale, vendesi occasione. Tel. 687-363 panetteria.

GRIGNASCHINA, lavoratissimo g.li 3 giornalieri, comodo alloggio, mille battaglie, cedo Peraldi, Roccapietra 16, Tel. 773-674.

LAVANDERIA americana attrezzatissima vendesi causa malattia, [illegible] 3 milioni. Telefonare 481-944. F5618

LAVANDERIA americana intima famiglia cedesi; buon affare. Tel. 41-351.

LEGNA cedesi avviatissima zona Francia. Telef. 760-624. L6263

MENDERIE vendesi [illegible] abitabile urge cedere, 850.000 trattabili. Trivel. 61-671.

NEGOZIO articoli fotografici, cinematografici, laboratorio, avviatissimo, vendesi. Telefonare 683-007. L6656

NEGOZIO casalinghi Borgo S. Paolo, cedesi trasferimento cedesi. Telefonare 357-415

OCCASIONE! Bloccati 16.000.000 splendi vendesi con seguito alimentarie. Depliant gratis. Indirizzo reddito. Rag. Giandonato, Doria 5. 3718

OCCASIONE cedesi negozio mobili centrale ampie vetrine. Scrivere cassetta 3174, SPI, Torino. F3619

OCCASIONISSIMA cedesi 800.000 avviatissimo accreditato moderno stivaletto, piccolo negozio. Telefono 686-680. L6270

OTTIMO affare a disposizione capitale 1 milione offro combinazione occasione vendita. Telefonare 76-388. F6833

PACO 12 per cento, convertendo 1 milione 500.000, massime garanzie. Telefonare 44-728. 2718

PENSIONE centrale buoni redditi trasferimenti urge cedere. Tunnel, 8, Secondo 10.

PRESSO Torino vendesi stabilimento industriale con o senza macchinario. Scrivere cassella 5811, SPI, Torino.

RILETTERESI [illegible] trasloco mobili economici [illegible] o magazzino. Alberti-ne 27, Fubini. 3

RISCETTERI o in gerenza avviato negozio motociclistico, cedi, con scopio locale interno cortile attrezzato riparazioni, posizione ottima. Telefonare 004-761. L6624

RIVENDITA pane kg. 120 alloggio ceduto causa impegni. Tonani, 8, Secondo 10.

SFITTORNO vicino nuova cedesi causa malattia bicicletta avviato albergo bar ristorante. Scrivere Castle Pedale 5, Sportorno

UFFICIO commerciale compra-vendita affari cedesi [illegible] avviatissimo 250.000. Telefonare 521-876. F3566

URGE rivedere blocco cedesi [illegible] avviata fabbricazione DDT, lucidatore, cera ed insetticidi. Massima convenienza. Scrivere cassella 2196, SPI, Torino. F6989

4 CASE e TERRENI L. 60 p.p.

ABBIAMO alloggi signorili bilocali, due tutte, cucina accessori, bruno, corso Lecce angolo Rosolino Pilo 85, Vielle, 17-19.

ABBIAMO alloggi signorili bilocali, cam., due camere, cucina, terrazzo, Gozzi, Regina 90 angolo Grimaldi, Vielle 17-19.

ABBIAMO a grossi ritagli due ultimi alloggi bilocali tre stabile cassere cucina terrazzo. Via Saluzzo 66, Vielle 16-17.

ABBIAMO casetta tre camere, cucina, zona Parella, seconda [illegible] L.850.000. Anglesio, Nizza 9. 4307

ABBIAMO negozi mari liberi occupati, forte reddito. Anglesio, Nizza 9. 4307

AFFITASI subito vendonsi 2.500.000 alloggi 2 camere, cucina, comodità moderne; corso Peschiera 201, Pozzoriglio.

AFFITASI subito, vendonsi negozi, alloggi 2-3 camere servizi, nuova costruzione via Finalmi Carlo 69 (Crocetta).

ACQUISTEREI casa unica civile 30-50 milioni, centrale, semicentrale, preferibile su corso o piazza. Scrivere cassella 1137, SPI, Torino. 8431

ACQUISTO appartamento signorile 5-6 camere servizi anche occupati in palazzina zona Crocetta. Tel. 44-180, Torino.

ACQUISTO villa con giardino; [illegible] dintorni, 820, Cavour 4, Torino. L6704

CEDESI negozio, 2 grandi locali, piazza Emma Marcl. Telefonare 30-077.

CEDO in affitto, con alloggio, azienda riparazione auto, stazione servizio, vendita benzina. Challancin, Arnad, Valle d'Aosta. F3858

CEDO bigodini fieri, locali signorile, 1.000.000. Ing. Giannoni. 41-487, San Quirino 19. L6267

CENTRALE [illegible] forte incasso, alloggio, cedesi 2.400.000. Albertina 27, Torino. L6238

COMMERCIALE, tessuto garantito 30.000 urge cedere causa impegni. Bambetta, Alberti 20. 3210

DENTISTICO studio attrezzato, avviato, vendesi vendesi Chieri. [illegible] 92.287 ore pasti. M2309

FARMACISTI, laboratori, aziende affini, compra-vendita, combinazioni varie, trattative completa riservatezza. Studio commerciale farmaceutico, Berthollet 27, Telefono 686-017. M12

FARMACISTI. Vostro collega compra vende farmacie, APT, S. Mauro 23, Cavorre.

GERANZIA cessionari per bottiglieria avviatissima, ampia commerciale. Chiavazza, Cermaia 40. 12501

GERENZA panetteria particolarità centrale, vendesi occasione. Tel. 687-363 panetteria.

GRIGNASCHINA, lavoratissimo g.li 3 giornalieri, comodo alloggio, mille battaglie, cedo Peraldi, Roccapietra 16, Tel. 773-674.

LAVANDERIA americana attrezzatissima vendesi causa malattia, [illegible] 3 milioni. Telefonare 481-944. F5618

LAVANDERIA americana intima famiglia cedesi; buon affare. Tel. 41-351.

LEGNA cedesi avviatissima zona Francia. Telef. 760-624. L6263

MENDERIE vendesi [illegible] abitabile urge cedere, 850.000 trattabili. Trivel. 61-671.

NEGOZIO articoli fotografici, cinematografici, laboratorio, avviatissimo, vendesi. Telefonare 683-007. L6656

NEGOZIO casalinghi Borgo S. Paolo, cedesi trasferimento cedesi. Telefonare 357-415

OCCASIONE! Bloccati 16.000.000 splendi vendesi con seguito alimentarie. Depliant gratis. Indirizzo reddito. Rag. Giandonato, Doria 5. 3718

OCCASIONE cedesi negozio mobili centrale ampie vetrine. Scrivere cassetta 3174, SPI, Torino. F3619

OCCASIONISSIMA cedesi 800.000 avviatissimo accreditato moderno stivaletto, piccolo negozio. Telefono 686-680. L6270

OTTIMO affare a disposizione capitale 1 milione offro combinazione occasione vendita. Telefonare 76-388. F6833

PACO 12 per cento, convertendo 1 milione 500.000, massime garanzie. Telefonare 44-728. 2718

PENSIONE centrale buoni redditi trasferimenti urge cedere. Tunnel, 8, Secondo 10.

PRESSO Torino vendesi stabilimento industriale con o senza macchinario. Scrivere cassella 5811, SPI, Torino.

RILETTERESI [illegible] trasloco mobili economici [illegible] o magazzino. Alberti-ne 27, Fubini. 3

RISCETTERI o in gerenza avviato negozio motociclistico, cedi, con scopio locale interno cortile attrezzato riparazioni, posizione ottima. Telefonare 004-761. L6624

RIVENDITA pane kg. 120 alloggio ceduto causa impegni. Tonani, 8, Secondo 10.

SFITTORNO vicino nuova cedesi causa malattia bicicletta avviato albergo bar ristorante. Scrivere Castle Pedale 5, Sportorno

UFFICIO commerciale compra-vendita affari cedesi [illegible] avviatissimo 250.000. Telefonare 521-876. F3566

URGE rivedere blocco cedesi [illegible] avviata fabbricazione DDT, lucidatore, cera ed insetticidi. Massima convenienza. Scrivere cassella 2196, SPI, Torino. F6989

4 CASE e TERRENI L. 60 p.p.

ABBIAMO alloggi signorili bilocali, due tutte, cucina accessori, bruno, corso Lecce angolo Rosolino Pilo 85, Vielle, 17-19.

ABBIAMO alloggi signorili bilocali, cam., due camere, cucina, terrazzo, Gozzi, Regina 90 angolo Grimaldi, Vielle 17-19.

ABBIAMO a grossi ritagli due ultimi alloggi bilocali tre stabile cassere cucina terrazzo. Via Saluzzo 66, Vielle 16-17.

ABBIAMO casetta tre camere, cucina, zona Parella, seconda [illegible] L.850.000. Anglesio, Nizza 9. 4307

ABBIAMO negozi mari liberi occupati, forte reddito. Anglesio, Nizza 9. 4307

ABITABILI subito vendonsi 2.500.000 alloggi 2 camere, cucina, comodità moderne; corso Peschiera 201, Pozzoriglio.

ABITABILI subito, vendonsi negozi, alloggi 2-3 camere servizi, nuova costruzione via Finalmi Carlo 69 (Crocetta).

ACQUISTEREI casa unica civile 30-50 milioni, centrale, semicentrale, preferibile su corso o piazza. Scrivere cassella 1137, SPI, Torino. 8431

ACQUISTO appartamento signorile 5-6 camere servizi anche occupati in palazzina zona Crocetta. Tel. 44-180, Torino.

ACQUISTO villa con giardino; [illegible] dintorni, 820, Cavour 4, Torino. L6704

ADATTISSIMO medico, dentista, alloggio da [illegible] rialzato, vendesi. Telefonare 81-402. F4508

ADIACENZE [illegible] vendesi terreni case civile 11 vani terrazze rustico possibilità commerciale. Scrivere [illegible] 9003, EPT, Torino. L6438

AFFARE! Libere subito: camera cucina, piano primo, vendo, adiacenze corso Umbria, 1.100.000. Agenzia Sacco, Andrea Doria 6. 3718

AFFARE! San Salvario, piano secondo, vendo alloggio camera cucina, fuori blocco; 650.000 compresivi. Agenzia Sacco, Andrea Doria 6. 3718

AFFARE! Terreno 700-1400 mq. Val San Martino Inferiore; fronte 22 metri su strada principale, vendo, 1400 al mq. Agenzia Sacco, Andrea Doria 6. 3718

AFFARONE! Muri grandioso negozio negozio, magazzino, camera, ruddito 385.000 annue, vendo 2.800.000. Agenzia Sacco, Andrea Doria 6. 3718

AFFARONE. Nobero 38 vendonsi per definitivo frazionamento 2 negozi occupati con possibilità di abbinamento. Prezzi eccezionali. Ore 15-17. 3264

AFFARONE vendesi, Lingotto, libero subito, 2 camere, cucina entrata bagno, 1.500.000. Agenzia, Cavour 7. 3361

AFFARONE! vendiamo mura negozi prezzi convenientissimi, reddito. Corso Umbria 44, Telefonare 324-098. 3040

AGENZIA Cavour 7, vende occupati, Lingotto, 1-2 camere cucina entrata bagno 600.000-1.800.000. 3081

AGENZIA Cavour 7, vende occupata, San Salvario, 2 camere cucina gabinetto interno 1.350.000. 3083

AGENZIA Cavour 7, Crocetta, su corso vende, ultimo alloggio 2 camere cucina entrata bagno forno, piano rialzato.

AGENZIA Sacco, Andrea Doria 6, vende 2 camere, San Salvario; ultimo reddito; 1.100.000 compresivi. 3718

ALLOGGI liberi blocco 4 camere servizi via Dalla Chiesa altro 3 camere servizi piano rialzato via Palmieri; alloggi via Stura, vestibuli. Telef. 44-485.

ALLOGGI privati N. Alba 1-2-3 camere servizi vendonsi. Telefonare 26-583.

ALLOGGI 1-2-3-4-5 camere servizi, sono diverse, privati convenienti, vendonsi, Telefonare 44-435. 787

APPARTAMENTI per studio, ufficio a abitazione adatti per professionisti vendonsi su corso centrale al primo piano da quattro a sette locali. Per informazioni telefonare 51-290. L6638

APPEZZAMENTO terreno fabbricabile via Tirino mq. 350 netti, vendesi. Tel. 44-655.

A Napoli! sole, salute, signorilità. Rimvi appartamenti varie grandezze, impegnabili convenientissimi. 1.400.000 stupendi vani, terrazze, giardini. Sicura rendita [illegible] Biet, viale Milano, Rapallo. M2T9

ARTISTI 32, Vanchiglia vendonsi alloggi liberi, occupati. Visite 16,30-18.

AUTORIMESSA ampie, spaziose, libere adiacenze via Palmieri 24, urge vendere, inutilizzo: Simeoni, Re Umberto 4.

BAGETTI 15, vendiamo graziosi alloggi signorili 3-10 vani, doppi servizi. Ore 13-17. 12268

BELLISSIMO alloggio libero 4 camere, terrazzo, ingresso, 1° piano alleri 2-1 camere servizi, occupati, vendesi. Giulio Cesare 150. Visite pomeriggio. L6411

BORDIGHERA Agenzia Riganzoni vende appartamenti estivi vicino mare 1.000.000-2.650.000-2.750.000.

CASCINE fertilissime, Villafranca Piemonte, Saluzzo; giornata 20, 24, vendesi, Bonanasca, Montevecchio 3.

CASE modernissime, semilusso, adiacenze corso Francia, 42 locali, negozi, autorimessa, ascensore, reddito diretti, 41 milioni; altre 24 camere, 21.000.000, reddito diretti. Antico Immobiliare, portici Barbarous 4. 3631

CASE ultimate maggio tutti servizi moderni, camere 24 e 43, ascensore finiture signorilissime. Rivolgersi via Salabertano 72. T1710

CASETTA quattro vani 600 mq. giardino, vendiamo 2.850.000. Affarone Anglesio, Nizza 9. 4307

CASETTA 2 camere pompa, zona collinare Cavarone, vendiamo. Affarone! 650.000. Anglesio, Nizza 9 4307

CASETTA 3 vani, zona Francia, vendiamo 1.950.000. Anglesio, Nizza 9 4307

CASETTA 4 vani, 800 mq. giardino, vendiamo 2.950.000. Affarone! Anglesio, Nizza 9. 4307

CASTER corso Vittorio 52, alloggi bilocali 4-5-6 camere, termo centrale, scala marmo. Via Pisani 5, Visite 16-17.

CASTER corso Vittorio 52, alloggi 1-2 camere, tinello, cucinino, terme bagno, consegna fine giugno; via Pallazzo 7 (Lingotto) visite 14-15.

CASTER corso Vittorio 52, vende alloggi 2-3 camere, negozi, liberi, liberi bilocali, Visite 17-18; corso Francia 247.

CASTER corso Vittorio 52, vende alloggi 1-2-3-4-5 camere. Negozi, 1le ri, liberi subito; visite 14-17; corso San Maurizio 34. 1040

CAV. Conti, Bertola 18 vende alloggi occupati 600.000-800.000 camera. 2070

CAV. Conti, Bertola 18, vende negozio zona Barriera Milano, 3.000.000, volendo libero. 2070

CAV. Conti, Bertola 18, vende in villa alloggio 3 camere servizi, mq. 120, occupato, posizione panoramica ed ottima Lanza. **CAV.** Conti, Bertola 18, vende caserma 2 camere (3 libere) locanda, grande giardino, fronte Reg. Margherita, L.650.000. **CAV.** Conti, Bertola 18, vende 2 camere silenziose, secondo piano, Aurora, 700.000. **CENTRO** San Paolo, vendo 18.000.000 trattabili casa grande maggio. Tel. 692-870

COLLINA, liberi, alloggetti vendonsi 220.000 per camera, (anni Chieri, Valmaggi). Scrivere cassetta 6018, API, Torino.

COMMERCIANTI alloggi e negozi centrali, reddi. 10%, vende e fitta, p. Quintino 28bis. Telefonare 44-435. 787

COMMERCIANTISSIMO alloggetti 2 camere e servizi; vendonsi liberi subito; corso Trapani 134, 17,30-18. 2208

COMMERCIANTISSIMO camera cucina entrata bagno, occupato, 900.000. Agenzia, Cavour 7. 3361

CORSO Cairoli, vendesi 2 camere libere, 3 occupate. Richiesta 1.300.000. Telefonare 521-236. C3967

CORSO Francia 101 alloggetti due, tre camere occupati, vendonsi; visite 15-17.

CORSO Puglia Margherita angolo via Pavarolo, casa signorile, nuova zocco costruzione vendiamo negozi mq. 68-86 lire 70.000 mq. Alloggi 1-2-3-4 piano, mq. 58-82-105 L. 41.000 mq. Per visita rivolgersi Ufficio Tecnico corso Vittorio 2.

CROCETTA, vendesi, libero subito, 4 camere cucina entrata bagno termo, piano rialzato, 4.000.000. Agenzia, Cavour 7.

DEFINIZIONE frazionamento, vendesi alloggio tranne ristretto prezzo attuale, due camere e signorili servizi, 5a piano, prezzo buono. Telefonare 774-870. E1728

DIVENTERETE proprietari di una bella cascina (occupata) sollecitando 300.000 più 36 rate da 13.000 mensili, zona Lingotto, piani primo, terzo. Agenzia Sacco, Andrea Doria 6. 3718

GOBERTI 48, vendonsi alloggi negozi 2-3 camere liberi, liberi subito, Visite 16-17.

GIUSEPPE Grassi 12, negozi, alloggi 3-4-5 camere rimessi, liberi subito, bellissima civile costruzione vendonsi. Visite 15,30-17. 3718

IMPERIA 14 vende: alloggi zona Valentino due camere servizi; Marconi Buoni 1-2-3 camere servizi; ville zona panoramiche diverse reali. Telefonare 520-718.

LOTTI terreno fabbricabile fronte corsi Belgio Cuneo, vendonsi. Trivel. 46-433.

MACELLERIE vendesi cascina specialmente storicata 60, appezzamento unico. Richiesta 10.800.000 Savoglia. Trivel. 121-236.

PALAZZINA libera ai camere, terrazzo, giardino, ampissimo, garage. Gallianino 11 (cirso) Francia) ore 15-17.

PALAZZINA strada Val [illegible] 112 con 3 alloggetti 2 camere cucina bagno, vendesi mq. 2500 terreno, vendesi oppure permutasi con alloggio, terreno fabbricabile. Rosario, Mazzini 36. B4008

PALAZZO con albergo vendesi. Ottimo affare. Telefonare 81-981. F4228

PALAZZO gran classe vendonsi ultimi alloggi signorilissimi. Rivolgersi via Accademia Albertina 8 bis. F4278

PALAZZO moderno, corso signorile, altre cani 100, subcommisse, buon reddito, ottimi parchetto salonatto, 70.000.000. Ambio immobiliare, portici Barbaroux 4.

PARAGGI Stabile libero subito, terzo piano interno 3 vani terzo particolare, bagno, vendesi 2.500.000 Albertina 37. Trivel. L6457

**PETTIT

ULTIME NOTIZIE

Quattro altri quesiti sulla morte della Montesi

Nei prossimi giorni i superperiti torneranno a riunirsi a Roma - Interrogata a Foggia un'amica della Bisaccia

Roma, martedì sera.

Mentre si annuncia per sabato 15 maggio la fine della superperizia condotta dai professori Ascarelli, Canuto e Maroggi sulle cause della morte di Wilma Montesi, è quasi certo che i tre periti nominati dal dott. Sepe si riuniranno una seconda volta a Roma sul finire di questa settimana per coordinare la relazione definitiva da presentare al magistrato. *La riunione si svolgerebbe nell'istituto di Medicina Legale, ove sono conservati sotto sigillo i tessuti prelevati dalla salma nei giorni scorsi.*

Quattro sono i quesiti principali ai quali dovranno dare risposta i superperiti, oltre i nove già proposti loro da Sepe:

1) quali indumenti vengono abitualmente perduti da coloro i quali o da persone vive immerse in acqua burrascosa?

2) quali esiti apostamortali subì il cadavere della Montesi, dal rinvenimento fino al trasporto all'obitorio di Roma?

3) con quali scongiramenti la salma fu sportata dal battente delle onde al punto più arretrato della spiaggia?

4) il corpo, abbandonato sul la spiaggia, presentava lesioni prodotte quando la Montesi era ancora in vita?

Questi quattro quesiti non potranno essere risolti con la ispezione del cadavere fatta la settimana scorsa, a un anno dalla sepoltura. Sarà esclusivamente con il ragionamento o con l'esperienza scientifica che una risposta agli interrogativi potrà essere trovata dai tre medici incaricati della superperizia.

Frattanto si annuncia da Foggia che il giudice istruttore capo del Tribunale, dott. Jannibelli, ha interrogato, per rogatoria dal dott. Sepe, la signorina Rita Lo Vecchio, la studentessa pugliese che in una udienza del processo Muto fu indicata dal teste Marconi come amica di Adriana Bisaccia, la quale ultima avrebbe confidato appunto alla Lo Vecchio e a un'altra amica la vera intima causa che la indusse al tentativo di suicidio. Al giudice Jannibelli che la interrogò per più di un'ora, la signorina Lo Vecchio avrebbe confermato quanto ebbe a dire già in un'intervista, e cioè di non essere affatto vera la circostanza riferita dal pittore Marcamoni. Ella effettivamente si intrattenne un giorno, in un bar di Roma, con Adriana Bisaccia, dopo il tentativo di suicidio della ragazza di Avellino, ma dalla ex-amante del Marcamoni non ricevette alcuna confidenza.

Il magistrato dott. Sepe

Ucciso un bimbo che giuoca con un fucile

Palermo, martedì sera.

Una grave disgrazia è accaduta verso le 15,30 in contrada San Domenico di Santa Lucia in provincia di Messina. Il bambino Salvatore Ventura, di 5 anni, è rimasto ucciso da un colpo di fucile da caccia.

Il piccolo si trovava in campagna con i familiari che erano intenti in quel momento al lavoro agricolo. Vista l'arma lasciata momentaneamente incustodita, il bimbo salì su un muricciolo per tentare di sollevarla, afferrandola per la canna con l'intento forse di mettersi a giocare; ma il grilletto urtava contro il muro facendo partire il colpo fatale. I genitori, accorsi all'esplosione, trovarono il piccolo Salvatore già morto.

Ferito da una ragazza con sette colpi di pistola

Nocera Inferiore, martedì sera.

Con sette colpi di pistola la ventenne Nicolina Bagnulo ha ferito gravemente il 30enne Gaetano Musella, in via Nuova Torbara, nel comune di Sant'Egidio Montalbo. Il Musella è stato ricoverato in fin di vita all'ospedale. La ragazza, che a quanto pare ha sparato per ragioni d'onore, è riuscita anche a rendersi irreperibile.

Il Presidente del Consiglio si avvia all'uscita della stazione Termini subito dopo l'arrivo da Milano. Sono coll'on. Scelba i sottosegretari Mazzali (a destra) e Bisori. (Telefoto)

Due drammi dell'eutanasia

A Parigi: un fornaio spara sulla moglie e si sopprime - A Reims: un medico avvelena la consorte e se stesso con iniezioni per cavalli

PARIGI, martedì sera.

L'eutanasia è stata condannata dalla Chiesa e dalle accademie di medicina di tutti i Paesi poichè non si ha il diritto di dare la morte anche se il male è ritenuto inguaribile. La Chiesa pensa che un miracolo è sempre possibile, e la medicina ritiene che un rimedio contro il male può essere trovato, e in estremis c'è sempre un filo di vita, quindi, c'è speranza.

Conoscendo i drammi dell'eutanasia sono sempre più frequenti. La cronaca odierna ne registra due: uno a Parigi, l'altro a Reims.

Nei due casi, dopo avere soppresso l'ammalato inguaribile, l'uccisore si è dato la morte per non sopravvivergli. Si deve aggiungere che in disperazione e la miseria non sono estranee ai tragici gesti.

A Parigi, un fornaio di 62 anni, Michele Reinig, si è ucciso dopo avere ucciso la moglie, Maria Luisa, gravemente ammalata da molti anni, quasi paralitica e giudicata inguaribile dai medici. Per colmo di sventura il vecchio fornaio era stato costretto a dal lavoro dopo le feste di Pasqua, e non riusciva a trovare un altro posto; sicchè la paura dell'avvenire lo aveva reso ancora più triste del solito, mentre la moglie seguitava a lamentarsi continuamente, chiedendogli di porre termine alle sue sofferenze.

L'altra notte alcuni vicini dei coniugi Reinig furono svegliati da un colpo secco, ma poi non udirono più nulla e si riaddormentarono. Ieri verso mezzogiorno gli scuri dell'appartamento dei Reinig erano ancora chiusi, e qualcuno andò al Commissariato di polizia per riferire la cosa. Due agenti si presentarono poco dopo, ma bussarono invano alla porta d'ingresso. Questa venne aperta: la signora Reinig giaceva sul letto, col viso coperto dal lenzuolo, uccisa da un colpo di rivoltella durante il sonno. Il cadavere del marito era disteso a terra, fra il letto e la finestra, con una pallottola nella tempia destra.

Il dramma di Reims è presso chè lo stesso. Carlo Desmegat, veterinario di 55 anni, non poteva più sopportare le sofferenze della moglie ammalata, presa poco della stessa età, che gli chiedeva di sopprimerla. D'altra parte, anch'egli era diventato quasi cieco. Ieri, mentre essa dormiva profondamente in una poltrona, il vecchio veterinario prendeva una siringa, la riempiva di un potentissimo veleno che serve ad ammazzare i buoi e i cavalli, e faceva alla moglie l'iniezione mortale, sopprimendola nel sonno.

Poi, dopo essersi accertato che il veleno aveva prodotto il suo effetto, il veterinario scrisse una lunga lettera per spiegare i motivi del suo gesto, si allungò accanto al cadavere della consorte e si suicidò nello stesso modo. Ieri mattina la donna di servizio trovò i due cadaveri già freddi.

L. Mannucci

Il «Premio Pulitzer» all'aviatore Lindbergh

NEW YORK, martedì sera.

A Charles Lindbergh è stato assegnato il Premio Pulitzer per la biografia, per la sua opera «The Spirit of St. Louis», resoconto della leggendaria traversata atlantica.

Un «rapido» passa su una donna e le due figlie

Derby, martedì sera.

La locomotiva e dodici vagoni di un «rapido» sono passati su una donna e due bambine, senza ucciderle. Il sensazionale incidente è avvenuto ieri sera alla stazione di Derby, in Inghilterra, dove la donna, che stava in braccio una bimba di quattro mesi e teneva per mano l'altra figlia di quattro anni, è caduta fra i binari.

Il convoglio in ha coperti, tra le grida di orrore della gente. Quando il macchinista è riuscito a fermare e il personale della stazione si è precipitato sul binario con la certezza di trovare tre cadaveri maciullati, ha sentito invece le voci della donna e delle due bimbe. Esse sono state trovate sotto il dodicesimo vagone: la madre, che si chiama Dorothy Pedley ed ha ventisette anni, era ferita leggermente in più parti del corpo, mentre la piccola Susan, di quattro anni, era seduta tra le rotaie, sebbene fosse ferita e più gravemente.

La bimba di quattro mesi, Jane, era incolume; non ha avuto neanche una scalfittura. La donna e le due bambine si sono salvate grazie all'avvallamento esistente tra le rotaie.

Una bomba in un giardino

Un ordigno esplosivo è stato trovato stamane in un giardino di corso Stati Uniti 54. Il proprietario dello stabile ha avvertito la Questura.

Furiose grandinate anche nell'Ovadese

Il maltempo nell'Italia settentrionale

Il flagello invece ha risparmiato Alessandria, Novara, Cuneo e l'Aostano - Violenta pioggia e vento pure nella zona dei laghi

La furiosa grandinata caduta ieri su Torino e in provincia non si è estesa, per fortuna, a tutto il Piemonte. Mentre grandinate copiose sono cadute nel Canavese e nell'Astigiano, come si dice in altra parte del giornale, altre zone sono state risparmiate dal flagello.

Così, nella zona di Alessandria ieri il maltempo si è manifestato con fitte piogge, accompagnate da forte vento, ma senza alcuna grandinata. La pioggia, anzi, nonostante ha cessato di cadere, la temperatura tuttavia si mantiene bassa.

La grandine è invece caduta nella Valle Bormida, d'Orba e in parte nell'Ovadese arrecando gravissimi danni alle campagne. Nelle zone di Montechiaro, Denice, Pareto, Spigno, Ponti, Bistagno e Visone i danni portati ai vigneti ed aggirano sui 30 per cento; agli alberi da frutta circa il 50 per cento. Danni sensibili anche al grano e agli ortaggi. Particolarmente colpita è stata pure la zona compresa fra Strevi, Rivalta Bormida, Castelnuovo, Cassine, Montaldo con particolare riguardo al concentrico di Gavonata. Qui il danno maggiore, oltre il 65 per cento, l'hanno sofferto i vigneti, i meli e i peri. Decine di alberi pioppi sono stati completamente stroncati. Numerose linee telefoniche interrotte sono state stamane ripristinate. I danni ammontano a decine di milioni. La temperatura è scesa a 9 gradi. Sul Turchino è comparsa la neve.

Piogge fitte, con manifestazioni temporalesche e...fortunatamente conte, si sono avute pure nel Cuneese, nel Vercellese e in Val d'Aosta ma senza la comparsa della grandine.

Nel Novarese la grandine è caduta invece frammista alla pioggia, ma in misura trascurabile. Danni limitati alle colture. Stamane è ritornato il sole tanto sul Novarese che nel Vercellese.

A Omegna e nella zona del Cusio ieri è piovuto per tutta la giornata; nel tardo pomeriggio è caduta abbondante la neve sui monti circostanti. Ha nevicato anche nella Val Strona.

Una violenta bufera di pioggia e di neve ha flagellato l'Alto Varesotto e la regione dei laghi per tutta la giornata di ieri. Le Prealpi varesine sono bianche di neve. La temperatura è scesa sotto zero, mentre allagamenti nelle campagne e nei centri abitati vengono segnalati da tutta la provincia. Ad Arcisate, in seguito alla rottura di un argine, la strada provinciale è stata rivoltata ad un terrapieno. Il fortunale rende difficilissima la navigazione sul Ceresio.

Si lamenta anche una vittima: un fanciullo cascato nella piogghia è costato la vita ad un manovale, il ventenne Cirillo Croci che lavorava in una cava di sabbia. All'improvviso una massa di oltre dieci quintali di terra e sassi franava addosso al manovale travolgendolo e uccidendolo.

La Riviera Ligure d'...stata percossa ieri a intervalli da un furioso vento. Sull'Appennino sopra Varazze è caduta la neve. A Genova un piroscafo in difficoltà è stato in porto. Il Capitano di lungo corso Pietro Canepa, andando alla deriva e minacciando di cozzare in collisione con altre due navi in disarmo. Sono intervenuti due rimorchiatori, che dopo numerosi tentativi sono riusciti, nelle prime ore di stamane, a riportare il piroscafo all'ormeggio.

Giovane pugnalato in una sala da ballo

Tragica impresa dei "guappi" che infestano l'Inghilterra

Londra, martedì sera.

Il fatto di sangue che più ha impressionato e commosso la popolazione di Leeds negli ultimi anni è l'uccisione a pugnalate, sabato sera, di un giovane diciottenne, recatosi ad un ballo il giorno dopo essere stato congedato dall'esercito.

Kevin Emmott aveva appena festeggiato col congedo per ritornare la sera di sabato stesso nella sala da ballo che aveva frequentato settimanalmente per qualche anno, quella del «Circolo dell'Università di Leeds».

Verso le dieci e mezzo alcuni giovani — di quei gruppi che «guappi» che atterrorizzano l'Inghilterra — erano stati espulsi dalla sala per aver dato luogo ad una lite. Kevin Emmott non era fra questi, tuttavia lasciava il circolo qualche minuto dopo. Il rumore di una colluttazione faceva accorrere sulla via alcuni soldati: Kevin giaceva sul marciapiede, grondante di sangue, pugnalato al petto e al collo. Egli spirava durante la notte.

Sua madre, affranta dal dolore, aveva l'ingrato compito di informare il padre, degente all'ospedale. Kevin Emmott era un ragazzo tranquillo. Egli aveva frequentato collegi cattolici. E' rimasto vittima di quelle bande di giovani dandies corrotti e violenti che da qualche tempo infestano sia Leeds che altre città inglesi.

La polizia dopo brevi indagini ha arrestato un ragazzo di sedici ed uno di diciassette anni, Harry Garforth e Jack Smith, che sono stati ieri formalmente imputati di assassinio.

Spettacolare rissa per una bella algerina

ALGERI, martedì sera.

Una sanguinosa, spettacolare rissa si è scatenata per una donna, tra militari della Legione straniera ed arabi, in un bar di Laghouat, nell'interno dell'Algeria. Ieri sera, mentre quei legionari e gli elementi indigeni del luogo, alcuni soldati sono venuti a litigare con degli algerini per una ragazza del bar.

Altri legionari si sono lanciati a spalleggiare i commilitoni e su di loro si sono gettati gli arabi. In breve gli elementi più esaltati dall'alcool hanno dato mano alle bottiglie, poi alle sedie, ed infine ai coltelli: e ci è scappata una rissa generale. Un algerino è stato ucciso e 28 sono i feriti.

Scivola sul terreno e piomba in un burrone

Cuneo, martedì sera.

Il colono Innocente Moschini, di 37 anni, di Castelmuovo, mentre era intento a raccogliere vimini, è caduto dal terrapieno sdrucciolevole per la pioggia precipitava in un burrone profondo oltre trenta metri. Alle grida del disgraziato accorrevano i familiari che dopo alcuni inauditi riuscivano a trarre dal precipizio il congiunto che veniva poi ricoverato all'ospedale in gravi condizioni.

AL TEATRO CARIGNANO

La scuola dei contribuenti

Tre atti comici di Verneuil

Il violento temporale abbattutosi con furia inaudita su Torino, la grandinata che ha imbiancato le strade, e il freddo, hanno trattenuto nelle case il pubblico che frequenta ed ama il teatro. Malgrado tali avverse condizioni, gli spettatori non hanno disertato completamente il Carignano e la bella sala era più che discretamente popolata di coraggiosi spettatori. Specialmente di quelli che, seppure vagamente, ricordavano la divertentissima commedia di Verneuil — forse una tra le sue più brillanti — nell'interpretazione della scomparsa Antonio Gandusio.

La recitazione di Nino Besozzi ha ripagato coloro che affrontarono la gelida serata. Egli è stato un protagonista di rara e impetuosa comicità, cui da meritarsi molti applausi a scena aperta ed una ventina di chiamate alla ribalta da solo e con i suoi collaboratori. Nuto Navarrini ha schizzato alla brava il suo personaggio arricchendolo di angoli spigolini. Ricorderemo (tra i molti altri la elegantissima Paola Orlova; Attilio Ortolani; Mario Rovati; Enrico Rame; Remo Varisco, un giovanissimo attore, assai pittoresco nella parte di un posta fallito e svagato. Franco Ferrari; Giuliana Rivera sempre nella parte di una mondana a cui non le si addice il fisico di ragazzina troppo per bene, e tutti gli altri. Ripetiamo, molti, insistenti e convinti gli applausi e continue le risate. Questa sera la commedia si replica.

e. q.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE

CRONACA

Uno studente aggredito stanotte in via Saluzzo

Quattro sconosciuti balzano da un'auto - La vittima si difende ma viene sopraffatta - Grave all'ospedale

Uno studente in medicina è stato aggredito stanotte in via Saluzzo, di fronte al numero 29, da quattro sconosciuti i quali, dopo averlo picchiato selvaggiamente, si sono dati alla fuga. La polizia non ha ancora potuto stabilire quali fossero le intenzioni degli aggressori e i rapporti che intercorrevano tra costoro e lo studente.

Erano circa le ore 3,30 ed il giovane Armando Caprandi, di 20 anni, usciva da un locale notturno di via Gotto in compagnia dei comm. Giuseppe Rostino. I due salivano sulla loro macchina e si dirigevano in via Saluzzo dove si fermavano davanti ad una autorimessa, al n. 29, per depositare l'auto. Ma appena scendevano a terra venivano accerchiati da quattro individui scesi da una «500» che li aveva seguiti a breve distanza. Gli sconosciuti, senza preoccuparsi del comm. Rostino, si lanciavano contro il Caprandi aggredendolo a pugni. Per oltre una decina di minuti nella via infuriò una lotta selvaggia. Il Caprandi, che possiede una costituzione fisica robusta ed atletica, si difendeva dagli attacchi convergenti dei quattro aggressori riuscendo a piazzare dei tremendi diretti al viso degli avversari.

Ad un certo momento il Caprandi, sopraffatto, veniva immobilizzato. Uno degli aggressori, mentre i compari tenevano fermo lo studente inferiva sul malcapitato con una scarica di pugni sul viso. Il Caprandi si afflosciava a terra sanguinante e privo di sensi. Gli sconosciuti raggiungevano quindi la loro auto di corsa e si allontanavano a tutta velocità. Poco più tardi lo studente veniva portato alle Molinette dove il dottore Da Giorgi lo ricoverava in osservazione per ferite e contusioni al viso e all'addome.

Le prime indagini effettuate da agenti del commissariato di P.S. San Salvario hanno stabilito che l'aggressione era maturata nel locale notturno dove il giovane si era intrattenuto sino alla chiusura.

Si è avvelenato a causa d'un dissesto

Il ventiduenne Giorgio Ambrosini, abitante in via Pio V 26 in due stanzette al pianterreno, è stato ricoverato stamane all'ospedale Molinette in gravi condizioni. Il dott. Da Giorgi da pronto soccorso esaminava il sofferente e constatava che era affetto da avvelenamento i cui sintomi, tuttavia, non rivelavano la natura della sostanza tossica che aveva ingerito. Il sanitario praticava alcune iniezioni e sottoponeva l'Ambrosini a lavatura gastrica; quindi ne ordinava il ricovero con prognosi riservata.

La polizia avrebbe accertato che il giovane ha tentato il suicidio in seguito ad una crisi finanziaria. L'Ambrosini era proprietario di un chiosco per la vendita di giornali in corso Vittorio angolo via Madama Cristina. Recentemente alcuni conoscenti l'avevano convinto a vendere la piccola azienda per impiegarne il ricavato in speculazioni rischiose. L'Ambrosini incassati, con la vendita del chiosco, 3 milioni e mezzo, li consegnava agli amici occasionali e finiva per perderli tutti.

Negli ultimi giorni, sprovvisto totalmente di mezzi, aveva dovuto occuparsi come manovale presso un barocciaio. Stamane questi non lo vedeva sul lavoro ed andava a cercarlo a casa. Attraverso i vetri aveva scorto l'Ambrosini teso sul letto con il viso contratto spasmodicamente. Il barocciaio sfondava la porta con una spallata, e quindi dava l'allarme e faceva trasportare lo sventurato all'ospedale.

Giorgio Ambrosini

Borseggiato in banca di due milioni e mezzo?

Un fattorino è stato derubato ieri pomeriggio di oltre due milioni e mezzo mentre effettuava un versamento in banca. Il fattorino, tale Ciro Lana, che lavora presso la ditta Sales di piazza della Repubblica 4 bis, si era recato all'Istituto San Paolo di via Monte di Pietà per depositare 30 mila lire in contanti e tre assegni per due milioni e mezzo. Ma allo sportello si accorgeva che i danari erano spariti.

Ieva subito l'allarme, ma purtroppo vicino a lui non c'era più nessuno. Si recava allora in Questura a denunciare il fatto: non si esclude però che il Lana abbia passato la mattinata lungo il tragitto da Porta Palazzo

PUBBLICITA' ECONOMICA (Via S. Teresa N. 7)

CASE e TERRENI L. 40 p.p.

(Continua da pag. 4)

BAR Calvario vendo appartamento libero, 3 camere, cucina, entrata, [illegible]. Scrivere massima 7140, ESPI, Torino.

SPAZIOSISSIMI alloggetti soleggiati una, due camere cucina cortile ascensore, bagno, terrazzo, due balconi, subito occupati. Via Taulel 23 ore 15-18.30. 5010

RTI Società Torinese Immobiliare, Mazzini 31, telefono 40-353, rappresentanze, amministrazioni, compra-vendita, trasformazioni, progetti, interpellanzi senza impegno. L1049

TERRENO Angolare mq. 2000 circa, altri mq. 6000 circa, altri zona commerciali adatti qualsiasi costruzione mq. 3000-20.000 vendesi Ascoli, Garibaldi 18. 5136

TERRENO fabbricativi mq. 2000 circa svendesi a lire 8500 mq. Domis, Garibaldi 18.

TERRENO panoramico, collina Torinese, piccoli, grandi lotti pronti. Telef. 883-643

TERRENO su corso, costruzione 110 essere, vendo 7.000.000, Affetta, Barbaroux 4. 5661

UFFICI centralissimi superficie 2000 mq. frazionabili; magazzini 700 mq. scuola scuola vendonsi. Telef. ore ufficio 44-518.

ORDINI vendesi alloggio 3 camere cucina bagno, terzo centro, libero subito, paraggi S. Donato. Tel. 86-378 ore 13-15.

UVAR vende ultimi appartamenti nuova costruzione 2, 3 camere e servizi. Via Cigna n. 53. Domagna privata. 5163

UVAR vende signorili appartamenti, due camere, servizi. Corso Sebastopoli 123 (vicinanze Stadio comunale). 5169

UVAR vende [illegible] appartamenti due, tre camere, ingressi cucinini, servizi. Corso Unione Sovietica 24 (vicinanze Mazzini). 5168

UVAR vende nuovi [illegible] appartamenti, due camere servizi. Via Bologna 185 (vicinanze Casa Comma).

UVAR vende sensazionali appartamenti due tre camere, servizi, nuova costruzione. Via Portuala 19 (via Borgaro). 5169

UVAR vende appartamenti ultimi camere più servizi, ampia terrazza; altri due camere più servizi. Corso Regina Margherita 16. 5169

UVAR vende ampi negozi in casa di ampia costruzione via Cigna, via Portuala, via Nazione Area. 5169

UVAR prenota signorili appartamenti due tre camere, libertà cucinino, servizi. Via San Donato angolo via Galvani e via Vidua. 5167

UVAR prenota appartamenti corso Unione Sovietica 24 da due a sei camere, doppi servizi. 5168

UVAR prenota negozi ampi negozi retri, angolo primavera 1845, via San Donato angolo via Galvani e via Vidua.

UVAR permuta continenti alloggi da una a cinque camere, servizi. Corso Racconigi 111. 5160

UVAR. Per ultimazione frazionamento vendo appartamenti due, tre camere servizi, corso Sebastopoli 136 a qualche essere a servizi, corso Unione Sovietica 39 bis, due camere servizi. Via S. Donato 20.

UVAR. corso Palestro 10, tel. 888-156/31, vende villino tre camere più servizi mq. 150, cortile, via Carlo Botta angolo via Sostegno (zona Francia). 5180

UVAR, corso Palestro 10, tel. 888-156/31 vende appartamenti a saldi ogni tipo rateazione 12 pagamento. 5180

UVAR, corso Palestro 10, tel. 888-156/31 permuta le sue normali condizioni di vendita: 40% in contanti, 40% in rateazioni mensili fino a 5 anni, 20% mutuo ventiquinquennale. 5169

VALSALICE vendonsi lotti terreno posizione incantevole. Facilitazioni pagamento. Telefonare 321-302. 5154

VALSALICE 100 metri quadri lotti terreno splendida panorama. Rossetto Mazzini 38.

VENDESI casetta libera 12 camere, garage, laboratorio, ampio giardino, richiesta 9.500.000. Telefonare 86-177.

VENDESI costruenda casa economica 76 alloggi abitabili agosto, 70 camere più accessori, canili bassi, zona perfettamente grande avvenire, 40 mila.000, reddito 10% ottimo investimento. Scrivere cassetta 6184, SPI, Torino. 5004

VENDESI terreno collinare mq. 2200 presso strada Alberto Picco, Telefonare 333-018. 5121

VENDESI villetta con terreno in Moncalieri, Telefonare 690-822.

VENDESI, Barriera Milano, 2 servizi, piano [illegible] (affare). Telef. 682-643.

VENDO alloggio ammobiliato 3 vani, anche vendo con vendita mensili 20.000, cantina, lavatoio, permesso affitta-camere, adatto anche piccola pensione 8.500.000 trattabili mobilio. Telefonare 544-240.

VENDO via Vigone 30, mezzo bottiglierie tre locali, tre vetri, cantina, tre locali interni Galliera, via Bologna 127, Torino.

VENDONSI alloggi composti signorili, piano rialzato, camere ampissime tre camere cucina, Via Cardano di Parco, capo 5. Visite 17-18.30. 5167

VENDONSI alloggi signorili nuova costruzione due, tre camere nuove, ripostiglio, servizi, bagno completo, autorimessa, immediate, ampi negozi con retro, Barriera Nizza Fucchera 203. 5000

VIA Lorenzo Bruno 3 (corso Giulio Cesare) alloggi 2-3-4 camere, cucinette, garages, magazzini, case civile costruzione recentissima convenientissima. Facilitazioni pagamento. Visite 15-17. Telef. [illegible]

VIA Principe Amedeo 20, vendonsi contenenti alloggi 3-4-5 camere e negozi librai e librai adiacenti. Ore 15-17.

VILLA Moncalieri vendesi posizione comoda: camere 16 più rustico giardino orto vigneto terreno fabbricabile completamente [illegible] Telefonare 61-107.

VILLA signorile fabbricata corso Francia, autorimessa, giardino, 17.500.000; altra Crimea camere 13, autorimessa, giardino 10.500.000, libera. Civalia, portici Barriera 4.

ZONA Fiocchi, occasione assoluta signorile alloggio bene vasi e servizi in ascensore palazzina. Tralia 4 lire e, San Quintino 4 bis. 5208

[illegible] 300 [illegible] parte libera milano, grande giardino. Domino, Pec 21.

UVAR grandi signorili appartamenti corso Unione Sovietica 24 da due a sei camere, doppi servizi. 5168

UVAR grandi negozi ampi negozi retri, angolo primavera 1845, via San Donato angolo via Galvani e via Vidua.

UVAR permuta continenti alloggi da una a cinque camere, servizi. Corso Racconigi 111. 5160

UVAR. Per ultimazione frazionamento vendo appartamenti due, tre camere servizi, corso Sebastopoli 136 a qualche essere a servizi, corso Unione Sovietica 39 bis, due camere servizi. Via S. Donato 20.

UVAR. corso Palestro 10, tel. 888-156/31, vende villino tre camere più servizi mq. 150, cortile, via Carlo Botta angolo via Sostegno (zona Francia). 5180

UVAR, corso Palestro 10, tel. 888-156/31 vende appartamenti a saldi ogni tipo rateazione 12 pagamento. 5180

UVAR, corso Palestro 10, tel. 888-156/31 permuta le sue normali condizioni di vendita: 40% in contanti, 40% in rateazioni mensili fino a 5 anni, 20% mutuo ventiquinquennale. 5169

VALSALICE vendonsi lotti terreno posizione incantevole. Facilitazioni pagamento. Telefonare 321-302. 5154

VALSALICE 100 metri quadri lotti terreno splendida panorama. Rossetto Mazzini 38.

VENDESI casetta libera 12 camere, garage, laboratorio, ampio giardino, richiesta 9.500.000. Telefonare 86-177.

VENDESI costruenda casa economica 76 alloggi abitabili agosto, 70 camere più accessori, canili bassi, zona perfettamente grande avvenire, 40 mila.000, reddito 10% ottimo investimento. Scrivere cassetta 6184, SPI, Torino. 5004

VENDESI terreno collinare mq. 2200 presso strada Alberto Picco, Telefonare 333-018. 5121

VENDESI villetta con terreno in Moncalieri, Telefonare 690-822.

VERCELLI, Barriera Milano, 2 servizi, piano [illegible] (affare). Telef. 682-643.

VERDO alloggio ammobiliato 3 vani, anche vendo con vendita mensili 20.000, cantina, lavatoio, permesso affitta-camere, adatto anche piccola pensione 8.500.000 trattabili mobilio. Telefonare 544-240.

VENDO via Vigone 30, mezzo bottiglierie tre locali, tre vetri, cantina, tre locali interni Galliera, via Bologna 127, Torino.

VENDONSI alloggi composti signorili, piano rialzato, camere ampissime tre camere cucina, Via Cardano di Parco, capo 5. Visite 17-18.30. 5167

VENDONSI alloggi signorili nuova costruzione due, tre camere nuove, ripostiglio, servizi, bagno completo, autorimessa, immediate, ampi negozi con retro, Barriera Nizza Fucchera 203. 5000

VIA Lorenzo Bruno 3 (corso Giulio Cesare) alloggi 2-3-4 camere, cucinette, garages, magazzini, case civile costruzione recentissima convenientissima. Facilitazioni pagamento. Visite 15-17. Telef. [illegible]

VIA Principe Amedeo 20, vendonsi contenenti alloggi 3-4-5 camere e negozi librai e librai adiacenti. Ore 15-17.

UVAR vende ultimi appartamenti nuova costruzione 2, 3 camere e servizi. Via Cigna n. 53. Domagna privata. 5163

UVAR vende signorili appartamenti, due camere, servizi. Corso Sebastopoli 123 (vicinanze Stadio comunale). 5169

UVAR vende [illegible] appartamenti due, tre camere, ingressi cucinini, servizi. Corso Unione Sovietica 24 (vicinanze Mazzini). 5168

UVAR vende nuovi [illegible] appartamenti, due camere servizi. Via Bologna 185 (vicinanze Casa Comma).

UVAR vende sensazionali appartamenti due tre camere, servizi, nuova costruzione. Via Portuala 19 (via Borgaro). 5169

UVAR vende appartamenti ultimi camere più servizi, ampia terrazza; altri due camere più servizi. Corso Regina Margherita 16. 5169

UVAR vende ampi negozi in casa di ampia costruzione via Cigna, via Portuala, via Nazione Area. 5169

UVAR prenota signorili appartamenti due tre camere, libertà cucinino, servizi. Via San Donato angolo via Galvani e via Vidua. 5167

UVAR prenota appartamenti corso Unione Sovietica 24 da due a sei camere, doppi servizi. 5168

UVAR. Per ultimazione frazionamento vendo appartamenti due, tre camere servizi, corso Sebastopoli 136 a qualche essere a servizi, corso Unione Sovietica 39 bis, due camere servizi. Via S. Donato 20.

UVAR. corso Palestro 10, tel. 888-156/31, vende villino tre camere più servizi mq. 150, cortile, via Carlo Botta angolo via Sostegno (zona Francia). 5180

UVAR, corso Palestro 10, tel. 888-156/31 vende appartamenti a saldi ogni tipo rateazione 12 pagamento. 5180

UVAR, corso Palestro 10, tel. 888-156/31 permuta le sue normali condizioni di vendita: 40% in contanti, 40% in rateazioni mensili fino a 5 anni, 20% mutuo ventiquinquennale. 5169

VALSALICE vendonsi lotti terreno posizione incantevole. Facilitazioni pagamento. Telefonare 321-302. 5154

VALSALICE 100 metri quadri lotti terreno splendida panorama. Rossetto Mazzini 38.

VENDESI casetta libera 12 camere, garage, laboratorio, ampio giardino, richiesta 9.500.000. Telefonare 86-177.

VENDESI costruenda casa economica 76 alloggi abitabili agosto, 70 camere più accessori, canili bassi, zona perfettamente grande avvenire, 40 mila.000, reddito 10% ottimo investimento. Scrivere cassetta 6184, SPI, Torino. 5004

VENDESI terreno collinare mq. 2200 presso strada Alberto Picco, Telefonare 333-018. 5121

VENDESI villetta con terreno in Moncalieri, Telefonare 690-822.

VERCELLI, Barriera Milano, 2 servizi, piano [illegible] (affare). Telef. 682-643.

VERDO alloggio ammobiliato 3 vani, anche vendo con vendita mensili 20.000, cantina, lavatoio, permesso affitta-camere, adatto anche piccola pensione 8.500.000 trattabili mobilio. Telefonare 544-240.

VENDO via Vigone 30, mezzo bottiglierie tre locali, tre vetri, cantina, tre locali interni Galliera, via Bologna 127, Torino.

VENDONSI alloggi composti signorili, piano rialzato, camere ampissime tre camere cucina, Via Cardano di Parco, capo 5. Visite 17-18.30. 5167

VENDONSI alloggi signorili nuova costruzione due, tre camere nuove, ripostiglio, servizi, bagno completo, autorimessa, immediate, ampi negozi con retro, Barriera Nizza Fucchera 203. 5000

VIA Lorenzo Bruno 3 (corso Giulio Cesare) alloggi 2-3-4 camere, cucinette, garages, magazzini, case civile costruzione recentissima convenientissima. Facilitazioni pagamento. Visite 15-17. Telef. [illegible]

VIA Principe Amedeo 20, vendonsi contenenti alloggi 3-4-5 camere e negozi librai e librai adiacenti. Ore 15-17.

AFFITTASI, via Pietro Cossa 30, alloggio signorile 5 camere più doppi servizi. Box terreno nuovissimo. F3680

AFFITTASI, via Gaudenzio Ferrari 29, alloggio signorile 5 vani. Telefonare 893-866.

AFFITTO alloggi 3-5 camere servizi, Santa Paola, c. Lecce, Mondovì, p. Milano. Telefonare 205-780. F3644

AFFITTO 3 camere cucina, bagno, terrazzo, riscaldamento, cantina. Telef. 44-781.

ALLOGGIO 3 camere, cucina, corso Rosselino, affittasi 18.000. Tel. 887-012.

AUTOTRASLOCHI Pejrani, via Massena 21. Telefonare 525-512. Capangia. Fragni mobili. 6687

BORGATA Parella affittasi 2 camere cucina servizi gabinetto 12.000. Agenzia Cavour 7. 5061

CHIOS cassera cucina e servizi semimobiliato, 13 mila mensili, zona Santuario, via Capellina 13. Paralio Parella visite 14-17.

CERCO urgentemente ufficio 3 camere luci servizi zona centrale. Tel. 280-665.

LIBERO signorile centrale 5 camere accessori. Tratta proprietario, telefonare ufficio 661-110. Z6478

LINOLTO, 2 camere, cucina servizi, quarto piano, 8.500. Telefonare 81-560.

OFFRESI alloggio centralissimo 4 camere cucina, servizi, riscaldamento. Telefonare 51-501. R4197

STU, tel. 45-582, affittasi alloggi camera tinello servizi via Borgaro, via Lanzo, angolo IV Novembre, Lucento 2868

STU, Moncalieri 31, Barriera Francia affittasi alloggi 2 camere tinello cucina 17.000, altri diverse zone. 2868

VIA Valgioia 24, affittasi 2 camere cucina terme nafta 12.000, ritiro bagagli altri diverse zone. Telefono 40-182.

7 LOCALI p. VILLEGG. L. 40 p.p.

BARDONECCHIA signorili villa panoramiche prossime piste sciistiche, facilitazioni pagamento. Per informazioni rivolgersi loco, oppure UVAR, corso Palestro 10. Telefonare 888-156/31.

BORGARO, pronti giugno Palazzo dei Golfo; posizione ultra panoramica, sole tramontante, vendesi appartamenti, cantine, soffitte, servizi, appartamenti residenziali, tre, quattro camere, doppi servizi; rateazioni con facilitazioni pagamento. Per informazioni rivolgersi ufficio loco, oppure, UVAR Torino, corso Palestro 10. Telefonare 888-156/31 od UVAR via San Secondo 29, Genova Tel. 58-279.

SALSOMAGGIORE, villini ecconomicissima posizione, pronti subito, centralissimi, soleggiati, facilitazioni pagamento. Per informazioni rivolgersi ufficio loco, oppure, UVAR Torino, corso Palestro 10. Tel. 888-156/31.

SANREMO vendo lussuosissimo appartamento mq. 2.000.000, Filippi, Matteotti 93.

TERRELL, principianti mare, affittasi villa appartamenti, camere, mensioni. Agenzia Vallino. 4080

6 ALB. e STAZ. CLIM. L. 40 p.p.

BORGHETTO S. Spirito (2 km. Loano). Pensione «Nel Roggiorno», sulla spiaggia, confortevolissima. Giugno 1200 tutto compreso. 7969

LURISIA, Albergo Stabilizio, giardino. Nuova direzione Torrismondi. Maggio-giugno, facilitazioni. 4888

RIMINI mare: Pensione Manzoni, moderna. Maggio-Giugno 1800 tutto compreso.

RIMINI, Pensione «Maria Gabriella», sul mare. Giugno, settembre 1000. Prenotazioni 4894

VARAZZE, Pensione Sonia, sulla spiaggia. Maggio-giugno 1200, tutto compreso.

10 LEZ. TRAD. PRESTAZ. L.

TORINO - A. VIII - N. 104
Via Roma - Gall. de *La Stampa*
Telefoni: dal 40-942 al 40-945

STAMPA SERA

MARTEDI' - MERCOLEDI'
4-5 Maggio 1954
L. 25 (sped. in abb. postale)

Madame Tallien

Il bel Lameth

IV. — Dopo aver amoreggiato con altri, Teresia Cabarrus, che a 15 anni, è di una incantevole bellezza, sposa il giovane Gian Giacomo Devin de Fontenay, consigliere al Parlamento. Gian Giacomo possiede quasi un milione di lire e Teresia porta una dote equivalente che le ha dato suo padre, un potente finanziere stabilitosi a Madrid.

Dopo la nozze di nozze cominciano gli screzi fra gli sposi. Nella sua esaltazione, Gian Giacomo si comporta con la sua giovane moglie come uno zoticone. E smascherando la sua sfacciataggine e il suo egoismo, egli fa comprendere a sua moglie che è lui il padrone e che deve obbedire. Ma l'ex-signorina Cabarrus non solo non intende lasciarsi comandare, ma quando va in società, non sa mai marito, in modo che gli ammiratori che le ronzano attorno trascurino Gian Giacomo. Ferita dalla brutalità di suo marito, offesa per la sua mancanza di riguardi e di delicatezza, alla sì vendica provocando e incoraggiando gli omaggi dei numerosi spasimanti. Mortificato, Devin, a sua volta, ricorre a rappresaglie.

Approfittando del fatto che Teresia, inclinta, abita preferibilmente la casa di campagna di Fontenay, Gian Giacomo si prende per amante una commessa chiamata Cathe e la installa in una casa in città (al numero 13 di via Saint-Louis-en-l'Isle). Un giorno Teresia sorprende suo marito nelle braccia della sfrontata. Ella dice semplicemente a Devin: « Siete libero ormai di fare ciò che vi piace. Ma troverete giusto che agisca anch'io

a mio piacimento... ». Il bimbo nasce il 2 maggio 1789. Si chiamerà Antonio Francesco Teodoro. I domestici si occuperanno di lui. Teresia, ristabilita, avrà altre preoccupazioni. Nell'ambiente che ella frequenta, di gente invaghita di idee nuove, Teresia ha fatto la conoscenza di un giovane aristocratico, Alessandro di Lameth. Egli parla bene e, soprattutto, è molto simpatico. Lameth, eletto agli Stati Generali come deputato della nobiltà, il 25 giugno 1789 sarà uno dei quarantasette rappresentanti della nobiltà che, con il duca d'Orléans, si uniranno ai membri del Terzo Stato. Teresia si abbandona appassionatamente a Lameth. Il salotto della signora de Fontenay sarà frequentato dagli aristocratici e

per quelli che sono giovani e belli la padrona di casa avrà, dicono, delle bontà. Gian Giacomo de Fontenay, che non comprende gran che degli avvenimenti e non prevede ciò che sta per accadere, acquista per 400 mila franchi le terre e signorie di Boulay, di Poligny, di Jouffres e d'Obsonville. E poichè la signoria di Boulay costituisce un marchesato, Devin si decora « motu proprio » del titolo di marchese. Ed ecco che arriva la notte del 4 agosto: la nobiltà rinuncia ai suoi privilegi. Teresia si beffa di suo marito che ha fatto un così cattivo affare. Pregiandosi con piacere del titolo di marchesa, alla si fa chiamare anche — per snobismo al rovescio — « cittadina », inalbera la coccarda tricolore e adorna la sua casa di emblemi rivoluzionari ».

Segue: *La « cittadina » Fontenay.*

PUBBLICITA' ECONOMICA
(Via S. Tarsan N. 7)

12 OFF. IMPIEGO e LAV. L. 40 p.p.

(Continua da pag. 5)

DISEGNATORE meccanico aiuterebbe lavorazioni (lunga esperienza stampi, leggio cerca importante stabilimento zona Rivoli, Torinese. Assunzione immediata. Scrivere cassetta 6004, API, Torino.

FRESATORE veramente esperto, pratico modelli metallici, conchiglie, stampi, assume azienda lavoro continuativo. Indirizzo utili, posti occupati. Scrivere cassetta 7143, API, Torino. B4158

INGEGNERE meccanico neo laureato con buone cognizioni chimiche e conoscenza tedesco cerca importante industria alta Italia. Scrivere Casella 81-C, API, Milano.

LIBERA subito cercasi per industria metalmeccanica semodestilingrafo abilità, veramente pratico affare, lungo. Presentarsi oggi ore 15, Mimo, corso Principe Oddone 1. F6581

MADELLAIO cercasi, 3o sarta, vitto, alloggio ottimo stipendio. Telef. 660-060.

Telefonare 50-960. L6644

OFFERTE lavoro anche a Ditta Emigrazi. Rivolgersi(a) Fedi, Casella 70, Poligno. 4447

OFFICINA costruzione macchine ricerca ingegnere meccanico capace disegni lavorazioni, progettazione. Curriculum completo, pratica riservatezza. Scrivere cassetta 8181, API, Torino. F7640

OTTIMISTA impiego sicuro dispensando piccolo capitale, trattazione redditizia mensione. Telefonare 291-366. F7646

RETTIFICATORE attrezzista cercasi subito giornata. Dettagliare: Scrivere cassetta 3140, API, Torino. F5580

RIMAGLIATRICE abilissima cerco per lavoro in maglia. Telef. 885-891.

SIGNORINA praticissima paghe operai, contributi; conoscenza perfetta lingua francese indispensabile. Inutile offrirsi se non vi sono requisiti richiesti. Scrivere cassetta 7140, API, Torino. B4142

SOCIETA' alimentari cerca assaltore settentrionale, preferire età, referenze, cauzione. Scrivere cassetta 1141, API, Torino.

SOCIETA' americana cerca perito chimico-tecnici, cognizione elettronica, massimo 35 anni, lingua preferita francese, esoneri obblighi militari, per avviarli previo corso di istruzione ai specializzazione retribuita, alla manutenzione impianti controlli. Scrivere cassetta 109 D, API, Milano.

SOCIETA' cerca signorina provetta dattilografia compartimentista. Scrivere dettagliando capacità, pratiche referenze, cassetta 7153, API, Torino. B4161

TUTTOFARE referenziato cerca cercano comuni 3 ragazzi. Telefonare 760-716.

URGE abilissima sarta cercasi alimentari 18/Ebanis. Referenze. Telefonare 681-736, ore 15-17. B4151

12 DOMANDE IMPIEGO L. 20 p.p.

ABILE disegnatore meccanico edile, Grugliasco, pratica lavori ufficio, offresi. Telefonare 20-898. B4367

AUTISTA lunga pratica in ge benzina patente offresi. Scrivere cassetta 2534, API, Torino. L6614

BRAVA cuoca italiana, seria, attiva, offresi. Berkis, Massena 31, piano secondo (cancello). F6384

BISOGNOSO padre famiglia cerca disegnatore meccanico o progettista, accetta qualsiasi impiego. Scrivere cassetta 7144, API, Torino. B4144

CAPO fabbrica, esperto lavorazione macchine attrezzature meccaniche produzione, trattamento acciai, organizzazione dell'lavorazione, offresi. Scrivere cassetta 3171, API, Torino. F6606

CAPO reparto costruzioni stampi lunga esperienza offresi. Scrivere cassetta 8295, API, Torino. M3788

DOMICO laureato, conoscenza lingue, occuperebbesi anche saltuariamente o parte ora giornaliere. Tradizioni tecniche. Scrivere cassetta 6015, API, Torino.

DONIGOI (lenzi) piemontesi cercano subito portineria. Telefonare 337-000.

DIGIANNOFRENCHE, stenografo, dattilografa, compatrimonista, primo impiego, accetterebbesi presso sarta sfida. Medico, Bertholet 36. F6259

EX-agente P. S., 37 anni, prussiano, patente 2a e Diesel, conoscenza francese, occuperebbesi. Scrivere cassetta 6009, API, Torino. L6636

FATTORINO auto libero mezza giornata offresi. Scrivere cassetta 4004, API, Torino. L6613

GIOVANE diplomato, anche militare occuperebbesi qualsiasi impiego, purchè decoroso, anche prima, telefonare 948-974, ore 9-12. B6088

INFERMIERA diplomata ottima referenze occuperebbesi anche fuori Torino. Telefonare 802-844. F6698

LAUREATO scienze commerciali, ragioniere, buona posizione, referenze, pretese minime, impiegherebbesi anche casalingo. Scrivere cassetta 3173, API, Torino.

LEGATORE taglierà la anche capo offresi serenque. Scrivere cassetta 7211, API, Torino. B4565

OPERAIO meccanico prima categoria abilissimo aggiustaggi bonaima sala. Telefonare 885-850. G2688

PENSIONATO ex-ufficiale disposto occuperebbesi custodendo e dando massima garanzia per posto fiducia. Scrivere cassetta 3163, API, Torino. F5858

QUARANTENNE offresi massa giornata cassiera, commessa magazzino. Serio referenze. Scriv. cassetta 7179, API, Torino.

QUARANTENNE veloce dattilografa, pratica lavori ufficio, offresi anche a cognisteria. Scriv. cassetta 7206, API, Torino.

RAGIONIERA stenodattilografa pratica lavori ufficio offresi. Telefonare 54-852.

REGIENNE serio volenteroso pratico riparazioni radioelettrici offresi per laboratorio radiofonico. Telef. 724-535.

REGIENNE volenterosa ottima famiglia cercherebbe compagnia bambinaia. Telefonare 11-558.

REGIENNE volenteroso attivamente professionale offresi qualsiasi lavoro. Scrivere cassetta 7133, API, Torino.

SIGNORA brava cucito, lavori domestici, pulizia uffici offresi, anche governo casa persona sola, anziana. Scrivere cassetta 7200, API, Torino. B4539

SIGNORINA bella presenza offresi aiutante sarta o commessa. Scrivere cassetta 7152, API, Torino. B4154

TRENTENNE 17 bancaria 15 anni offresi assistz. Telefono 732-931, ore past.

VENTENNE volenterosa ottima media referenze presenza cerca occupazione. Telefonare 72-566. F6653

VENTICINQUENNE, amica, ragioneria, dattilo, pratica ufficio, offresi qualsiasi impiego. Telefonare 45-980.

VENTIDUENNE pratica commessa pasticceria-pasticceria libera subito anche mezza giornata. Telef. 760-878 M7711

VENTITREENNE offresi servizio giornata. Telefonare giovedì 561-871.

VENTUNENNE ragioniera, parlo ottimamente commerciale, abile stenodattilografia, stenodattilografia, francese inglese, cerca impiego. Scrivere cassetta 7139, API, Torino.

10 FIAZZISTI, BAFFE, L. 40 p.p.

ASSUMIAMO elemento introdotto vendita pasticcini dolciumi stipendio provvigioni. Scrivere [illegible] 7121, API, Torino.

CENTENARIA industria cioccolato generale cerca rappresentanti per singole province Piemonte. Esigesi referenze commerciali, conoscenza articolo preferibilmente, case rappresentate. Inutile scrivere senza requisiti richiesti. Scrivere cassetta 8001, API, Torino. M2799

CERCASI rappresentanza introdotto negozi specialità. Referenze. Scrivere cassetta 7188, API, Torino. B4867

CERCASI rappresentante introdotto industrie chimiche detersive zona Asti, provincia e limitrofe. Indicare referenze, lamentele. Carta Mondia 17.461.000 Fermo Posta, Asti. 4719

CERCO viaggiatore provinciale introdotto drogherie alimentari Torino. Tel. 687-362.

COMMERCIALE cerca setaro cerca piemonte pratico vasto richiesto inglese scritto, parlato, disposto collaborare mezza giornata come rappresentante avviatissimo per Piemonte, eventuale buono più rimborso spese. Scrivere casella 113 D, API, Milano.

INTRODOTTO commercio specialità medicinali, disponendo magazzino, ufficio, telefono, personale, eventualmente deposito importante case produttrice. Scrivere cassetta 2158, API, Torino. B330

LABORATORIO farmaceutico preparazioni moderne, balsamo antireumatico revolutivo cerca rappresentante Riviera Ventimiglia, altro Milano zona. Scrivere cassetta 1597, API, Torino. L6606

RAPPRESENTANTE abitivo referenze provinciale alimentari cercasi. Ottima condizioni se veramente elemento esperto. Scrivere cassetta 8184, API, Torino.

10% provvigione viaggiatori esperti zona carta cancelleria larga introduzione cartolerie Piemonte. Casella 720 P. - MILANO. 4418

15 ANNUNCI MATTUTINI L. 40 p.p.

INDUSTRIALE importatore filmato cerca redditi relativamente corpo materiale con ballerine algerine, vedove, indipendenti. Possibilmente lingue per collaborazione. Condizioni adeguate, disposto viaggi estari. Massimo serietà. Referenze. Scriv. cassetta 3168, API, Torino.

19 ANNUNCI VARI L. 40 p.p.

A banchetto: accertamenti, infedeltà, informazioni, sorveglianze, indagini svaniguardie, esequimento. « Italpol », Principe Oddone 22. Telefono 24-410; 24-978. A.

ABBIAMO posate acciaio inossidabile, grezzi fabbrica. Mortera, corso Vittoria 68.

ASSEGNAMENTO accertamenti, informazioni, pregiudiziali, private, commerciali. Casella dell'Ordine, via Cernaia 12 sig. Carlo Alberto, telef. 12-100, 521-542. 2857

ACCERTAMENTI, informazioni, indagini sorveglianze ovunque. Mondial, Carour 4. Telefono 521-181. 948

ACQUISTO dischi, grammofoni, fotografiche, binocoli, apparecchi, quadri, libri, oggetti vari. Telefonare 660-221.

AL Mobilificio « Sicilia » grandi arredi 24.000, cucine, camere, divani, poltrone, tappezzerie. Castelfranco 10, Telef. 26-971.

ARREDAMENTI Trave, Monte Pietà n. 23, cerco camere bergere, tinaccolamento, mercerie. [illegible] propria, vendo 20% Rateazioni. 831

ARREDAMENTI case del Mobile, Regina Lago Bailoni, camere matrimoniali 71.000, salotti 21.000, grandi armadi 35.000. Facilitazioni. 4743

BAGNI, scaldabagno, occasioni, installazioni sicurezza. Pallieri A. salvi, 25-598.

CAMBAFORTE Micheling Yale, cm. 80x60x45; rateazioni, invisibile vendesi. Telefonare 45-195.

CENTAURI Elettrodomestici, radio, televisori. Rigeneratori, inverter, termoventilatori elettrici, lucidatrici, cucine economiche. Sale sino vantaggiose sino Piazza Statuto 14. Telef. 81-563. 2440

CHIAVI PERDUTE? Prima di acquistare visitate la Casa della Macchina per Maglieria » le migliori macchine, scarpe grosse, rotondi, cotonieri, cucitrici, pacchi. Orbassano, San Francesco Paola 4.

DEMANDI macchine contro migliori macchine, assortimento, applicazioni mobiletti, cambio, riparazioni, rateazioni, Consolata 11 angolo B. Chiara. L6946

PIANOBOBOLI collezione qualsiasi importanza acquisto. Scrivere Marchesi, Milano, Ripamonti 12. 8116

OPTICIENS macchina cucire tedesca pari nuova vendesi 70.000 Domenica Cremaglia 11. L6041

LAMPADARI alle ed accessori, fornelli Dorn, gas, Arioldi, via S. Francesco da Paola 23. B3544

MACCHINE maglieria, cucire lavoro assicurato, Rateazioni, insegnamento gratuito. Corso Francia 106 - bis.

MAGAZZINI Lombardi, mobili fuso, corso Principe Amedeo 11 (Interno). Pagamenti rateali. 8066

MOBILI usati, mobilificio Mobilificio vende mobilio valutandoli al massimo; Mancini, Napoli, Via Garibaldi 6. Telef. 321-107.

MOBILI usati, [illegible] matrimoniali, [illegible] Corso Francia 106 - bis.

MOBILIFICIO Cigna 42, liquidazione mobili per demolizione locale, consolle, specchiere, divani, tappezzerie 71.000, salotti 21.000, grandi armadi 35.000. Facilitazioni. 4743

OCCASIONE macchina maglieria tedesche 12/100 870.000, 12/86 800.000. Dolcini 6/70 [illegible] Rollo Cappellina 21. B4253

OCCASIONE pian. Pleyel rimontato nuovo completo sfondo 120.000. Telefonare 505-165. F5558

OCCASIONI convenienti: mobili, mobilificio, salotti, studi, cucine, attaccapanni, oggetti arte, mobili antichi vari Abrami 81 (corrib). Telef. 30-422.

PIANOFORTE mezzacoda Espa vendo ottima occasione oppure cambio con verticale Fiadino, via Po 6. L6142

PRIVATO acquisterebbe brillante valanga, se buono puro. Scrivere cassetta 2888, API, Torino. M2857

PRIVATO vende cuscetti pratico 9-6, perfetto, stufa elettrica. Telef. 85-978.

VENDESI macchina fotografica Rollieflex come nuova. Telefonare 72-334, ore pasti.

VENDERI macchina maglieria semiusata 12-80. Telefonare 586-164. 24300

20 AUTOMOBILI L. 60 p.p.

ABA, 503 nuova, occasione, Aprile, 1100 E 500, vetture belvedere, Rateazioni, permuta. Corso Regina 168. 4030

ABBIAMO autovetture speciali tipo 500, occasioni, furgoni, camioncini, giardiniere autoscuole, Rateazioni 12 mesi. Telefono 46-176.

ABBIAMO nuove 165, 500, Belvedere ultimi 1400, 1100, diverse occasioni, campi. Costituzionali, Autostazione, Vittoriglio 8.

ACQUISTASI auto qualsiasi tipo massima cifra, anche sinistrate, contanti. Telefonare 880-798. 7183

ALL'AUTOSALONE Felavignar Alfa 1900 [illegible] Alfa 1900 anno 1957, Fiat 1400, 1900, sminuzzate, Aurelia gran lusso, Aprilia 1750, Appia nuova, Aprilia semilusso, Lancia 750 ultimo tipo sport, Aprilia ultimo tipo, 103 sport vendesi Abramino, Telefonare 42-835, via Roma 337. 142

A noleggio senza anticipo 1400, 1100, 500, Corso Regina 153, Telefono 521-581.

APPIA km. 2000 fuoriserie Lancia vendesi L. 1.200.000. Scrivere cassetta 2181, API, Torino. B4544

APRILIA 18 Rali nuova lucidata 150.000 furgoncini cambiopiena 514. Fo 42.

ARDEA quarta serie 1100 E '56 Topolino vendo perfetto. Telefonare 883-690.

ARDEA ultima serie, come nuova, vetro, cambio con topolino. Telefono 30-780.

AURELIA giardiniera Montecarlo bellissima, vendo oppure cambio con giardinetta autolusso. Telefonare 555-080.

AURORA 5 marce vendo grezzo. Telefono 47-223. F5680

AURELIA B 10 giardinette metalliche autovetture diverse occasioni permuta rateazioni. Giulio Cesare 41. T1121

AUSTIN Jeep Hotchkiss, Dodge, Ford, Chevrolet, GMC, ricambi sempre, prezzi Debono, corso Vittorio 58, telef. 45-302.

AUTO marca occasioni rateizzazione, permuta, cambio, vendo. Capello, Lagrange 17.

AUTOCRISTALLO vende occasioni 1100 E A., 1100 B gran lusso Vignale, 1400, 1500 A M. Aprilia 8 e 12 Volte, 500 A C. Via Torricelli 5. Telefono 31-706.

AUTONOLEGGIO moderno con senza autista, guida 1100, 1400, Aurelia, ecc. Telefonare 26-031. 11699

AUTOMOBILISMO Michelangelo, via Michelangelo 58, telefono 687-964 noleggio vetture ogni tipo senza autista. 4436

AUTOSALONE Stabilio, Principe Oddone 1, vende 1400 berlina Diesel, Aurelia 1750 nuova, Alfa Romeo 1900, Appia 1100 Aurelia Belvedere 1100, 500 camioncino 10 quintali furgoncini Autovetture. 692. Franchigiani, canali, rimborsi. A31

BELVEDERE ultra sei mesi vendo privato marcia marcionali. Telef. 824-251.

BELVEDERE 4000 km. come nuova vendo 12 rate. Telefonare 87-671.

BELVEDERE 500-C mod 8 privato vendo. Telefonare 695-942. 14111

BOMPIANO assicuri Topolino o Balilla usufruisca ancho sistemia. Telef. 75-346.

FIAT 1100 (103) chiara, radio, frigidaire, vendo privato, Telef. 41-883.

FINANZIAMENTI su autovetture, camions, autocarri a Stabilio 9, S. Quintino 6 bis Telefonare 45-942. 12245

GILLEQUATTRO privato perfetto con radio 660.000. Ferrari, via Pastrengo 1.

PRIVATO vende a privato 1100 nove mesi. Telefonare 82-130 dopocena dalle 17 alle 19, oppure lunedì mattino. 4717

NUOVA 1100, appartenute ad abbonato, in vostra vettura applicando prelievi economici e versamento pagherete in sino 7 comodissimi. Corso Vittorio Emanuele 15, Torino, Villata, corso Rosselli 170, Telefono 41-697. 11500

NUOVE giardinette 103 vendo cambio, rateazioni. Via Bezzis 28. F5698

PRIVATO vende a privato 500-C trasformata lussuosissima giugno 1954 colore beige tetto scorrevole. Telefonare 832-630, ore pasti. 24299

PRIVATO vende a privato perfettissima 500 C, 1951. Telefonare 58-809.

PRIVATO vende a privato 1400 in perfetto ordine. Telefonare 700-815.

PRIVATO vende bellissima 500 C Belvedere 1950, ottimo stato. Svolgersi via Balbino 71 B. 02693

PRIVATO vende furgoncino 600 C, perfetto via Frattelli Cervi 8. F6569

PRIVATO vende Topolino A ottimo. 1955 Fiat camioncino 135.000. Tel. 75-586.

PRIVATO vende 500 A giardinetta. Bosco Provinciali Carrieri, Brescia 18.

PRIVATO vende 1100 E, Vallalle Aosta, Lanzo, Ladri 25. L6491

PRIVATO vende 1400 Cabriolet o cambia con Belvedere anziano. Tel. 42-068.

RIPARAZIONI auto-moto-scooters eseguisce accuratamente rilasciando garanzia. Telefonare 546-367. 02660

TOPOLINO belvedere supergruppo ottimo, vendo cambio con motocarro. Telefonare 41-612. L6650

TOPOLINO C acquisto da privato se occasione. Breno, Cellini 23. L6105

TRATTORE David Brauss 30 HP 4 ruote perfettissimo nuovo vendesi occasione. Piazza Carlina 18. 4644

VENDESI 500 C unico proprietario, 500 A B, 1100 E Aprilia, Ayton, Via Stura 44. B3196

VENDO 600 E rimolcabile ottime condizioni. Telefonare 772-615. B4686

VENDO, Ardea, Topolino A e B, cambio anche 1100 e Aurelia. Via Saluzzo 62, Telefono 60-621. F5654

500 C bellissima unico proprietario, vendo 600.000. Belfiore 14. Tel. 047-018.

500 C Belvedere 2800 km. vendo. Telefono 48-406. B3706

500 C verde pisello, motore nuovo, privato vendo miglior offerente. Telef. 91-000.

21 CICLI MOTO SPORT L. 40 p.p.

ABBIAMO occasione Motoleggerissima Lambretta C, cuscino singolare, Vespa, Motom, Iso, Agrusta Lambretta. Cavalieri, Brescia 18. L885

AGENZIE Lambretta, Loverda, Mondial, Moscatelli da Parodi, Amedeo Peyron 28.

DAFNIOLO TA, 5 lampi, 4 marce, un litro benzina 45 km. Ideale per lavoro e turismo a due. Impareggiabile in salite. Rateazioni - convenienti, Cuneo, Mercato 81 bis.

GRIMO Guazzoni 146, conferenza accessoriare: La « Milla » la velocissima 175. Provinciali Carrieri, Brescia 18.

GUZZI, vende « Galletto » Morini nuovo da immatricolare, 150.000. Cicino « Ape », Lanzarotta, Vespa scooters, Alpinisti 41. Torri

G.N.W. 125, 175, 250 cc.; MM 125, 250 cc. Rateali, Ormea 132. T196

GILERA cilo bifoni ultimo tipo vendesi. Telefonare 22-6542: 783-743. B4185

LAMBRETTA privilegia da Covolo, cuoco Via Matrucia 30, telefono 46-966. 846

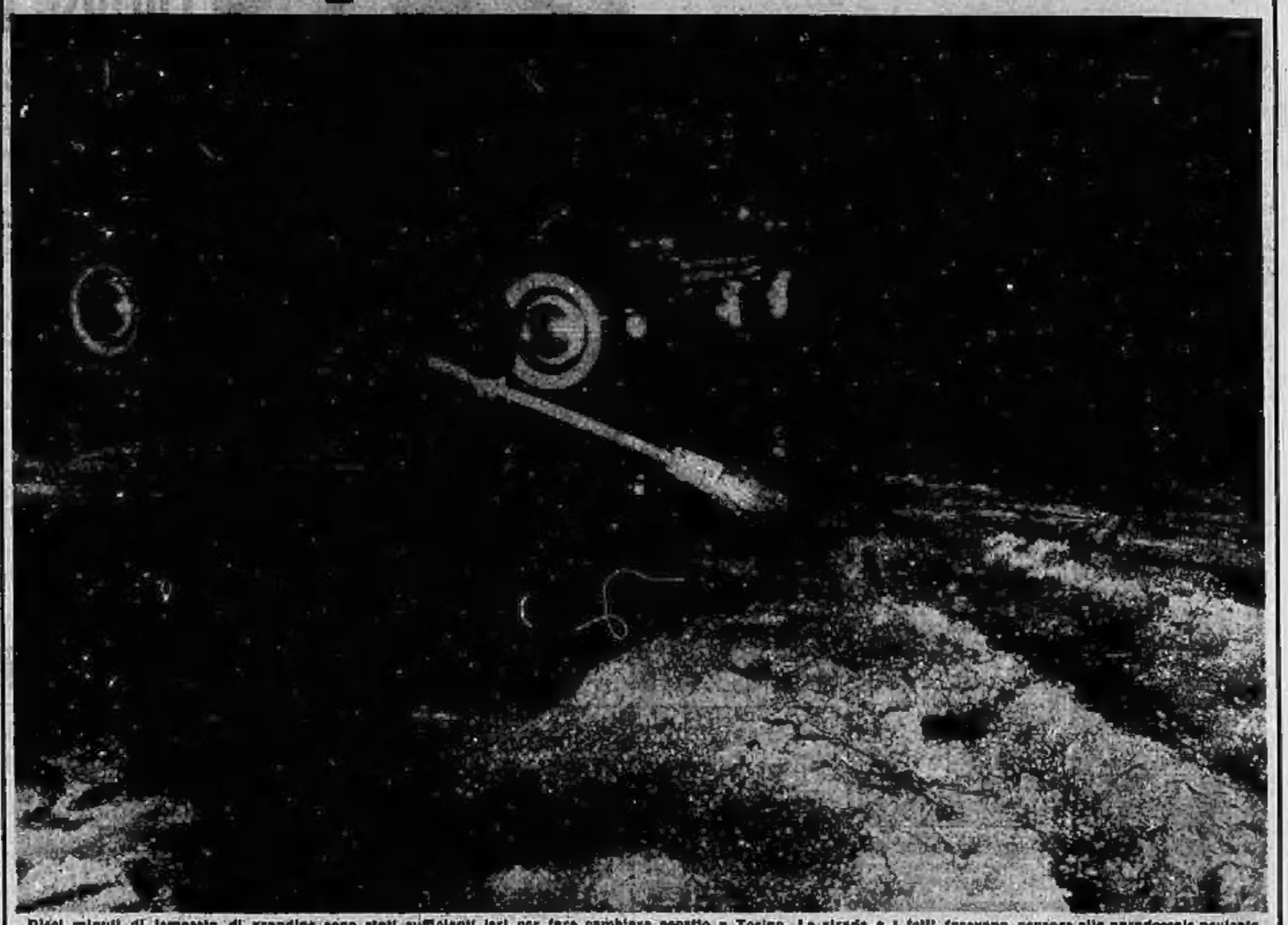
LAMBRETTI Cavalieri, corso Brescia 18. Provin consegna, tutti modelli. Visitateci!

MOSQUITO, modello 49 cc. in serie; prezzo ribassato 84.000. Agenzia Generale Rizzato, Brescia 44. 3728

VESPA Ape Lambretta consegna rateazioni, cambi, occasioni. Qualsiasi, corso Racchini 178. B4504

VOLANI magneti, servizi: Fino, Mastelli, Saugiorgio, Cavaro, Via Barolo 14.

La tempesta di ieri a Torino



Dieci minuti di tempesta di grandine sono stati sufficienti ieri per fare cambiare aspetto a Torino. Le strade e i tetti facevano pensare alla paradossale nevicata che si è verificata appena due settimane or sono. Il Municipio impiegava subito i mezzi a disposizione per agevolare la viabilità. Oltre a tutti gli operai reperibili a quell'ora (dopo le 16) entravano in azione dodici macchine spazzatrici e veniva persino provato l'uso degli spazzaneve. (Fotografie Aldo Moisio).

Quasi terrorizzati dal fenomeno, i passanti fuggivano tutti sotto i portici. Il suolo si ricoprì presto di uno strato di ghiaccio nel quale si guazzava fino alla caviglia.